



# **Comune di Novate Milanese**

**RELAZIONE**

**AL**

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024**

# Indice

## **1 - RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO**

- 1.1 - Quadro normativo di riferimento
- 1.2 - Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

## **2 - IL RENDICONTO FINANZIARIO**

## **3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE**

- 3.1 - PREVISIONI DEFINITIVE E ACCERTAMENTI DI ENTRATE
- 3.2 - TRIBUTI
- 3.3 - TRASFERIMENTI CORRENTI
- 3.4 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- 3.5 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

## **4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE**

- 4.1 - PREVISIONI DEFINITIVE E IMPEGNI DI SPESA
- 4.2 - SPESE CORRENTI
- 4.3 - SPESE IN CONTO CAPITALE
- 4.4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

## **5 - ATTIVITA' FINANZIARIE**

## **6 - ACCENSIONE E RIMBORSO DI PRESTITI**

## **7 - ANTICIPAZIONE E CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE**

## **8 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

## **9 - GESTIONE DEI RESIDUI**

- 9.1 ELENCO DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI

## **10 - GESTIONE DI CASSA**

## **11 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

- 11.1 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- 11.2 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
  - 11.2.1 - Elenco analitico delle risorse accantonate del risultato di amministrazione
  - 11.2.2 - Elenco analitico delle risorse vincolate del risultato di amministrazione
  - 11.2.1 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

**12 – EQUILIBRI DI BILANCIO**

**13 – PARAMETRI ED INDICATORI DI BILANCIO**

**14 – DEBITI FUORI BILANCIO**

**15 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

**16 – PARTECIPAZIONI COMUNALI**

**17 – STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI**

# 1 RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO

## 1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le **"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"** (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle **"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"** ( D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che **"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"** (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio **n.13 - Neutralità e imparzialità** );
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Relazione Tecnica sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione a mezzo di diversi strumenti di divulgazione (rispetto del principio **n.14 - Pubblicità** );
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio **n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma** ).

## 1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del **principio n.1 - Annualità**);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del **principio n.2 - Unità**);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del **principio n.3 - Universalità**);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni dipartite (rispetto del **principio n.4 - Integrità**).

## 2 IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 98 del 21.12.2023 e presentava un pareggio di € 32.349.697,81.

In tale sede l'equilibrio finanziario è stato conseguito applicando:

- proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale per € 840.350,00
- entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per complessivi 180.680,00 di cui € 170.680,00 relativi al contributo IMU TASI ed € 10.000 relativi al contributo MIBACT a sostegno all'editoria libraria.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate 19 variazioni di bilancio che hanno rideterminato l'equilibrio finanziario in complessivi € 46.058.328,85

Il quadro generale riassuntivo al termine dell'esercizio evidenzia il Risultato di **COMPETENZA**, dato dalla differenza tra **ACCERTAMENTI** e **IMPEGNI**, con un saldo **POSITIVO** di € 5.136.016,55 conseguito con:

- l'iscrizione in entrata del fondo pluriennale vincolato per € 561.473,30 a copertura di spese correnti ed € 7.966.789,56 per spese in c/to capitale,
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 2.320.922,02 di cui € 662.153,82 per spese correnti ed € 1.658.768,20 per spese in c/to capitale,
- l'utilizzo di entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale per € 170.679,07 relativi al contributo IMU TASI,
- l'utilizzo di entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti per complessivi € 861.936,97 di cui 636.639,97 quali proventi da oneri di urbanizzazione ed € 225.297,00 quale fondo compensazione relativo alla Convenzione urbanistica Piano di lottizzazione industriale ATE.P02 via Amoretti, e destinati al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale,
- la re-imputazione di spese ad esercizi successivi per complessivi € 10.569.347,05 (FPV di parte corrente per € 463.053,91 e FPV di parte capitale per € 10.106.293,14).

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'Ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Allo stesso tempo un avanzo elevato può essere indice di una scarsa programmazione della spesa.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non è adeguatamente coperto dalle entrate.

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	CP	561.473,30						
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	CP	7.966.789,56						
	<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	CP	2.320.922,02						
	<i>Fondo di Cassa al 1 Gennaio 2024</i>	CS	14.784.118,14						
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	CP	561.473,30						
<b>TITOLO 1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa</i></b>	RS	4.241.262,12	RR	1.070.260,26	R	-184.337,81	EP	2.986.664,05
		CP	12.620.989,46	RC	11.201.141,72	A	12.894.129,54	EC	1.692.987,82
		CS	16.349.161,33	TR	12.271.401,98	CS	-4.077.759,35	TR	4.679.651,87
<b>TITOLO 2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	RS	397.763,93	RR	192.664,31	R	-121.865,62	EP	83.234,00
		CP	1.433.444,61	RC	1.225.141,25	A	1.471.013,92	EC	245.872,67
		CS	1.831.208,54	TR	1.417.805,56	CS	-413.402,98	TR	329.106,67
<b>TITOLO 3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	RS	2.156.417,06	RR	307.158,68	R	-68.616,58	EP	1.780.641,80
		CP	3.371.304,44	RC	3.198.842,37	A	3.648.847,99	EC	450.005,62
		CS	5.360.536,20	TR	3.506.001,05	CS	-1.854.535,15	TR	2.230.647,42
<b>TITOLO 4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	RS	6.391.539,66	RR	2.371.516,87	R	26.427,35	EP	4.046.450,14
		CP	11.267.760,46	RC	3.283.151,86	A	8.735.954,50	EC	5.452.802,64
		CS	17.659.300,12	TR	5.654.668,73	CS	-12.004.631,39	TR	9.499.252,78
<b>TITOLO 5</b>	<b><i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i></b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 6</b>	<b><i>Accensioni prestiti</i></b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	200.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	200.000,00	TR	0,00	CS	-200.000,00	TR	0,00

<b>TITOLO 9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	RS	49.714,19	RR	1.043,72	R	-25.000,12		EP	23.670,35	
		CP	6.315.645,00	RC	3.932.657,45	A	3.935.778,01	CP	-2.379.866,99	EC	3.120,56
		CS	6.365.359,19	TR	3.933.701,17	CS	-2.431.658,02			TR	26.790,91
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	<b>13.236.696,96</b>	RR	<b>3.942.643,84</b>	R	<b>-373.392,78</b>		EP	<b>8.920.660,34</b>	
		CP	<b>35.209.143,97</b>	RC	<b>22.840.934,65</b>	A	<b>30.685.723,96</b>	CP	<b>-4.523.420,01</b>	EC	<b>7.844.789,31</b>
		CS	<b>47.765.565,38</b>	TR	<b>26.783.578,49</b>	CS	<b>-20.981.986,89</b>			TR	<b>16.765.449,65</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	<b>13.236.696,96</b>	RR	<b>3.942.643,84</b>	R	<b>-373.392,78</b>		EP	<b>8.920.660,34</b>	
		CP	<b>46.058.328,85</b>	RC	<b>22.840.934,65</b>	A	<b>30.685.723,96</b>	CP	<b>-4.523.420,01</b>	EC	<b>7.844.789,31</b>
		CS	<b>62.549.683,52</b>	TR	<b>26.783.578,49</b>	CS	<b>-20.981.986,89</b>			TR	<b>16.765.449,65</b>

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETEN- ZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCO- LATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	CP	0,00								
	<b>Spese correnti</b>	RS	3.791.631,22	PR	2.528.758,31	R	-351.884,28			EP	910.988,63
		CP	19.510.853,63	PC	13.675.221,77	I	16.889.911,88	ECP	2.157.887,84	EC	3.214.690,11
		CS	22.252.336,30	TP	16.203.980,08	FPV	463.053,91			TR	4.125.678,74
	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	1.708.482,80	PR	1.093.308,21	R	-5.165,26			EP	610.009,33
		CP	20.031.830,22	PC	4.341.101,60	I	5.003.855,35	ECP	4.921.681,73	EC	662.753,75
		CS	11.672.751,78	TP	5.434.409,81	FPV	10.106.293,14			TR	1.272.763,08
	<b>Spese per incremento attivita' finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>Rimborso Prestiti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	200.000,00	EC	0,00
		CS	200.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	466.371,65	PR	340.834,88	R	-25.054,10			EP	100.482,67
		CP	6.315.645,00	PC	3.724.866,37	I	3.935.778,01	ECP	2.379.866,99	EC	210.911,64
		CS	6.782.016,65	TP	4.065.701,25	FPV	0,00			TR	311.394,31
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	<b>5.966.485,67</b>	PR	<b>3.962.901,40</b>	R	<b>-382.103,64</b>			EP	<b>1.621.480,63</b>
		CP	<b>46.058.328,85</b>	PC	<b>21.741.189,74</b>	I	<b>25.829.545,24</b>	ECP	<b>9.659.436,56</b>	EC	<b>4.088.355,50</b>
		CS	<b>40.907.104,73</b>	TP	<b>25.704.091,14</b>	FPV	<b>10.569.347,05</b>			TR	<b>5.709.836,13</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	<b>5.966.485,67</b>	PR	<b>3.962.901,40</b>	R	<b>-382.103,64</b>			EP	<b>1.621.480,63</b>
		CP	<b>46.058.328,85</b>	PC	<b>21.741.189,74</b>	I	<b>25.829.545,24</b>	ECP	<b>9.659.436,56</b>	EC	<b>4.088.355,50</b>
		CS	<b>40.907.104,73</b>	TP	<b>25.704.091,14</b>	FPV	<b>10.569.347,05</b>			TR	<b>5.709.836,13</b>

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		14.784.118,14			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	2.320.922,02		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>	561.473,30				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</b>	7.966.789,56				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</b>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	12.894.129,54	12.271.401,98	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	16.889.911,88	16.203.980,08
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.471.013,92	1.417.805,56	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	463.053,91	
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	3.648.847,99	3.506.001,05			
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	8.735.954,50	5.654.668,73	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	5.003.855,35	5.434.409,81
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	10.106.293,14	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
<b>Totale entrate finali.....</b>	26.749.945,95	22.849.877,32	<b>Totale spese finali.....</b>	32.463.114,28	21.638.389,89
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			<i>Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	0,00	
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.935.778,01	3.933.701,17	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	3.935.778,01	4.065.701,25
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	30.685.723,96	26.783.578,49	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	36.398.892,29	25.704.091,14
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	41.534.908,84	41.567.696,63	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	36.398.892,29	25.704.091,14
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	5.136.016,55	15.863.605,49
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	41.534.908,84	41.567.696,63	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	41.534.908,84	41.567.696,63

<b>GESTIONE BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.136.016,55
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	925.036,23
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.089.148,54
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>2.121.831,78</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.121.831,78
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	220.815,62
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>1.901.016,16</b>

## 3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

### 3.1 PREVISIONI DEFINITIVE E ACCERTAMENTI DI ENTRATE

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (**attendibilità**).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (**correttezza**). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Relazione Tecnica, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (**comprensibilità**). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (**rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità**).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive e le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, rispettando il principio n.9 della **prudenza**.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2024			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato Per Incremento di Attivita' Finanziarie</i>	0,00			
	<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	2.320.922,02			
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	0,00			
	<i>Fondo di Cassa al 1 Gennaio 2024</i>	14.784.118,14			
	<i>Parziale</i>	2.320.922,02			
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.620.989,46	12.894.129,54	12.271.401,98	4.679.651,87
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.433.444,61	1.471.013,92	1.417.805,56	329.106,67
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.371.304,44	3.648.847,99	3.506.001,05	2.230.647,42
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.267.760,46	8.735.954,50	5.654.668,73	9.499.252,78
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	<i>Accensioni prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Parziale (finanziamento impieghi)</i>	<b>28.893.498,97</b>	<b>26.749.945,95</b>	<b>22.849.877,32</b>	<b>16.738.658,74</b>
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.315.645,00	3.935.778,01	3.933.701,17	26.790,91
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>35.209.143,97</b>	<b>30.685.723,96</b>	<b>26.783.578,49</b>	<b>16.765.449,65</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>37.530.065,99</b>	<b>30.685.723,96</b>	<b>26.783.578,49</b>	<b>16.765.449,65</b>

Accertamenti (Riepilogo titoli)		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.608.823,70	11.975.540,91	12.894.129,54
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.516.956,11	1.446.937,36	1.471.013,92
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.888.128,65	3.397.848,18	3.648.847,99
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.814.940,93	10.015.634,51	8.735.954,50
	<i>Parziale</i>	<b>20.828.849,39</b>	<b>26.835.960,96</b>	<b>26.749.945,95</b>
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.223.810,15	3.019.531,57	3.935.778,01
	<i>Parziale</i>	<b>2.223.810,15</b>	<b>3.019.531,57</b>	<b>3.935.778,01</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>23.052.659,54</b>	<b>29.855.492,53</b>	<b>30.685.723,96</b>

### 3.2 TRIBUTI

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalla volontà e dall'attività dell'Ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza vista la riduzione progressiva dei trasferimenti erariali e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**In particolare, si segnala l'incremento rispetto agli esercizi precedenti per la Tipologia 10101, a seguito dell'istituzione dell'Imposta di soggiorno oltre ad incrementi per l'Imposta Municipale Propria e Lotta evasione a seguito di ravvedimenti operosi e accertamenti d'ufficio.**

Entrate Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)		Rendiconto 2024			
		Stanzamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
<b>10101</b>	Imposte, tasse e proventi assimilati	9.941.708,00	10.215.148,77	9.592.421,21	4.679.651,87
<b>10102</b>	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10103</b>	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10104</b>	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10301</b>	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.679.281,46	2.678.980,77	2.678.980,77	0,00
<b>10302</b>	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>12.620.989,46</b>	<b>12.894.129,54</b>	<b>12.271.401,98</b>	<b>4.679.651,87</b>

Accertamenti Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
		<b>10101</b>	Imposte, tasse e proventi assimilati	8.968.492,29
<b>10102</b>	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
<b>10103</b>	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
<b>10104</b>	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
<b>10301</b>	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.640.331,41	2.661.177,96	2.678.980,77
<b>10302</b>	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>11.608.823,70</b>	<b>11.975.540,91</b>	<b>12.894.129,54</b>

Con riferimento alle attività di recupero dell'evasione tributaria le entrate sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 795.336,26	€ 169.563,67	€ 327.040,00	€ 2.182.224,68
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ 13.286,22	€ 13.286,22	€ -	€ 61.684,77
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ 2.536,44	€ 2.536,44	€ -	€ 194.259,83
<b>TOTALE</b>	<b>€ 811.158,92</b>	<b>€ 185.386,33</b>	<b>€ 327.040,00</b>	<b>€ 2.438.169,28</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 2.008.947,11	
Residui riscossi nel 2024	€ 68.837,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 26.583,57	
Residui al 31/12/2024	€ 1.913.526,16	95,25%
Residui della competenza	€ 625.772,59	
Residui totali	€ 2.539.298,75	
FCDE al 31/12/2024	€ 2.438.169,28	96,02%

### 3.3 TRASFERIMENTI CORRENTI

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. La registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

**Con riferimento ai trasferimenti statali ricevuti nel corso dell'esercizio si segnala in particolare:**

- il "Fondo TASI" ex art. 1 comma 20 L. 208/2015 spettante al Comune di Novate Milanese nella misura di € 170.679,07 che la Legge 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) destina agli investimenti (in particolare per piani di sicurezza a valenza pluriennale destinati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale); a tale quota si aggiunge la somma di € 98.814,20 utilizzabile senza vincoli di destinazione, come da art. 1, comma 786, Legge 29 dicembre 2022, n. 197,
- il contributo per il rimborso della tassa rifiuti degli Istituti Scolastici pari ad € 14.573,92,
- la quota del 5 per mille dell'IRPEF per € 11.722,28 destinata all'ambito sociale,
- € 43.910,20, quale quota del FSC destinata al Trasporto studenti disabili,
- € 60.128,51 quale quota per il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado,
- € 62.591,04 quale fondo indennità Sindaci ed amministratori locali - ART. 1. COMMA 583 - 587 LEGGE 234/2021,
- € 65.523,11 quale FONDO ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI,
- € 20.102,16 a finanziamento dei centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.

Entrate Titolo 2 (Trasferimenti correnti)		Rendiconto 2024			
		Stanziamanti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.411.066,18	1.448.635,49	1.395.427,13	329.106,67
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	22.378,43	22.378,43	22.378,43	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.433.444,61</b>	<b>1.471.013,92</b>	<b>1.417.805,56</b>	<b>329.106,67</b>

Accertamenti Titolo 2 (Trasferimenti correnti)		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.516.956,11	1.446.937,36	1.448.635,49
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	22.378,43
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.516.956,11</b>	<b>1.446.937,36</b>	<b>1.471.013,92</b>

### 3.4 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 3 (Entrate extratributarie)		Rendiconto 2024			
		Stanzamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.381.821,38	2.487.825,82	2.459.918,56	456.771,09
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	254.100,00	262.731,58	216.862,74	1.622.333,52
303	Interessi attivi	82.100,00	92.350,99	92.294,62	1.008,88
304	Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
305	Rimborsi e altre entrate correnti	613.283,06	765.939,60	696.925,13	150.533,93
<b>TOTALE</b>		<b>3.371.304,44</b>	<b>3.648.847,99</b>	<b>3.506.001,05</b>	<b>2.230.647,42</b>

Accertamenti Titolo 3 (Entrate extratributarie)		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.858.246,43	2.599.618,76	2.487.825,82
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	247.700,18	251.718,43	262.731,58
303	Interessi attivi	6.998,64	31.242,15	92.350,99
304	Altre entrate da redditi da capitale	20.000,00	100.000,00	40.000,00
305	Rimborsi e altre entrate correnti	755.183,40	415.268,84	765.939,60
<b>TOTALE</b>		<b>3.888.128,65</b>	<b>3.397.848,18</b>	<b>3.648.847,99</b>

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
accertamento	€ 222.347,17	€ 227.200,93	€ 234.037,02
riscossione	€ 128.728,19	€ 103.277,23	€ 148.800,47
%riscossione	57,90	45,46	63,58

La quota vincolata risulta destinata come segue:

	2022	2023	2024
Sanzioni CdS	€ 222.347,17	€ 227.200,93	€ 234.037,02
FCDE	€ 126.861,20	€ 142.850,00	€ 138.350,00
entrata netta	€ 95.485,97	€ 84.350,93	€ 95.687,02
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 171.449,50	€ 95.033,38	€ 230.694,80
% per spesa corrente	179,55%	112,66%	241,09%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

### 3.5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente.
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa all'introito conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- **Permessi di costruire.** I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

**Come consentito dalla normativa vigente € 861.936,97 di cui 636.639,97 quali proventi da oneri di urbanizzazione ed € 225.297,00 quale fondo compensazione relativo alla Convenzione urbanistica Piano di lottizzazione industriale ATE.P02 via Amoretti, sono stati destinati al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale al fine di garantire gli equilibri di parte corrente.**

**Tra i trasferimenti in conto capitale si registrano € 5.243.672,12 da Amministrazioni centrali destinati ai progetti del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), € 64.036,03 da Regione Lombardia (€ 28.000 per finanziamento Buona Scuola e € 36.036,03 per progetto DUC) ed € 295.800,43 da altre imprese (contributo GSE).**

Entrate Titolo 4 (Entrate in conto capitale)		Rendiconto 2024			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
401	Tributi in conto capitale	67.000,00	69.289,28	69.289,28	15.311,76
402	Contributi agli investimenti	5.603.508,58	5.603.508,58	2.695.317,30	8.837.837,01
403	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.400,00	14.555,17	14.555,17	24.216,09
405	Altre entrate in conto capitale	5.564.851,88	3.048.601,47	2.875.506,98	621.887,92
<b>TOTALE</b>		<b>11.267.760,46</b>	<b>8.735.954,50</b>	<b>5.654.668,73</b>	<b>9.499.252,78</b>

Accertamenti Titolo 4 (Entrate in conto capitale)		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
401	Tributi in conto capitale	169.005,85	192.314,66	69.289,28
402	Contributi agli investimenti	1.572.608,66	6.167.072,85	5.603.508,58
403	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	14.555,17
405	Altre entrate in conto capitale	2.072.715,42	3.656.247,00	3.048.601,47
<b>TOTALE</b>		<b>3.814.329,93</b>	<b>10.015.634,51</b>	<b>8.735.954,50</b>

Si riporta l'evoluzione nel triennio della quota dei contributi per permessi a costruire destinati al finanziamento delle spese correnti:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 1.311.297,28	€ 2.163.095,16	€ 2.120.501,83
Riscossione	€ 1.295.985,92	€ 1.972.553,91	€ 2.120.501,83

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 441.050,00	€ 268.853,81	60,96%
2023	€ 918.805,16	€ 750.101,57	81,64%
2024	€ 636.639,97	€ 617.003,60	96,92%

## 4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

### 4.1 PREVISIONI DEFINITIVE E IMPEGNI DI SPESA

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Relazione Tecnica, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della competenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (**rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2024			
		Stanziamanti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
<i>Disavanzo di Amministrazione</i>		0,00			
<i>Parziale</i>		0,00			
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	19.510.853,63	16.889.911,88	16.203.980,08	4.125.678,74
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	20.031.830,22	5.003.855,35	5.434.409,81	1.272.763,08
TITOLO 3	<i>Spese per incremento attivita' finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Parziale (finanziamento impieghi)</i>	<b>39.742.683,85</b>	<b>21.893.767,23</b>	<b>21.638.389,89</b>	<b>5.398.441,82</b>
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	6.315.645,00	3.935.778,01	4.065.701,25	311.394,31
	<i>Parziale (finanziamento impieghi)</i>	<b>6.315.645,00</b>	<b>3.935.778,01</b>	<b>4.065.701,25</b>	<b>311.394,31</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>46.058.328,85</b>	<b>25.829.545,24</b>	<b>25.704.091,14</b>	<b>5.709.836,13</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>46.058.328,85</b>	<b>25.829.545,24</b>	<b>25.704.091,14</b>	<b>5.709.836,13</b>

Impegni (Riepilogo titoli)		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
TITOLO 1	Spese correnti	16.615.809,19	16.288.625,46	16.889.911,88
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.913.230,37	6.954.988,18	5.003.855,35
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	<i>Parziale</i>	<b>19.529.039,56</b>	<b>23.243.613,64</b>	<b>21.893.767,23</b>
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.223.810,15	3.019.531,57	3.935.778,01
	<i>Parziale</i>	<b>2.223.810,15</b>	<b>3.019.531,57</b>	<b>3.935.778,01</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>21.752.849,71</b>	<b>26.263.145,21</b>	<b>25.829.545,24</b>

## 4.2 SPESE CORRENTI

Le spese di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** è imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** è impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nel modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 1 (Spese correnti)		Rendiconto 2024			
		Stanziamanti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
101	Redditi da lavoro dipendente	4.207.222,40	4.057.837,69	4.003.955,44	90.054,82
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	325.774,57	306.684,57	290.535,96	23.255,44
103	Acquisto di beni e servizi	12.220.444,56	11.364.601,95	10.751.101,61	3.838.524,29
104	Trasferimenti correnti	745.044,28	629.692,90	664.327,70	77.610,01
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.103,46	26.679,94	13.589,25	24.030,69
110	Altre spese correnti	1.984.264,36	504.414,83	480.470,12	72.203,49
<b>TOTALE</b>		<b>19.510.853,63</b>	<b>16.889.911,88</b>	<b>16.203.980,08</b>	<b>4.125.678,74</b>

Uscite Titolo 1 (Spese correnti)		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	3.975.453,49	4.003.808,69	4.057.837,69
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	290.149,75	299.026,22	306.684,57
103	Acquisto di beni e servizi	10.883.801,31	10.892.687,96	11.364.601,95
104	Trasferimenti correnti	630.726,12	567.149,98	629.692,90
105	Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	13,90	2,51	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	439.704,24	98.335,92	26.679,94
110	Altre spese correnti	395.960,38	427.614,18	504.414,83
<b>TOTALE</b>		<b>16.615.809,19</b>	<b>16.288.625,46</b>	<b>16.889.911,88</b>

**Al termine dell'esercizio in riferimento alle spese CORRENTI risultano stanziamenti per € 19.510.853,63 ed impegni per € 16.889.911,88.**

**In merito si osserva:**

- **la spesa di personale rileva il trattamento economico tabellare e le altre indennità erogate nell'anno oltre alla spesa relativa al salario accessorio dell'esercizio precedente confluita nel FPV con il riaccertamento ordinario dei residui;**
- **le scelte operate per l'acquisizione di beni e di servizi hanno confermato la linea di razionalizzazione e riqualificazione della spesa finalizzata alla riduzione della stessa, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, consolidando così le misure di razionalizzazione e di contenimento poste in essere negli anni precedenti; l'incremento rispetto all'esercizio precedenti non è imputabile ad attivazione di nuovi servizi ma ad un incremento di quelli già in essere a seguito degli aumenti di mercato per utenze e materie prime ed il procedimento di revisione contrattuale obbligatorio previsto da nuovo codice degli appalti;**
- **I trasferimenti rilevano in particolare**
  - **€ 265.204,28 quali trasferimenti a famiglie e Istituzioni scolastiche nell'ambito del Servizio Pubblica Istruzione,**
  - **€ 176.638,98 nell'ambito degli interventi assistenziali,**
  - **€ 55.922,93 al Comune di Bollate nell'ambito della convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale**
  - **l'incremento princiale che si registra è ascrivibile a Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche a seguito dell'applicazione della spendig per complessvi 92.071,31**

- I rimborsi e le poste correttive delle entrate sono relativi a restituzione di somme non dovute o versate in eccesso da famiglie e imprese,
- le altre spese correnti rilevano
  - € 7.011,43 di oneri da contenzioso
  - € 185.109,97 di premi di assicurazione
  - € 311.529,56 di versamenti IVA a debito che registra l'incremento principale rispetto all'esercizio precedente.

#### 4.2.1 Gestione Personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato.

	<b>Spesa media triennio 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2024</b>
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.973.891,11	4.057.255,29
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	293.857,31	258.952,83
103 - Acquisto di beni e servizi (formazione, missione e buoni pasto)	32.011,68	42.342,90
104 – Trasferimenti correnti	-	62.939,36
Altre componenti incluse (elezioni e progettazione)	46.031,84	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>5.345.791,94</b>	<b>4.421.490,38</b>
Componenti escluse (B)	- 1.027.489,22	-1.010.715,81
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>4.318.302,72</b>	<b>3.410.774,57</b>

<b>Risorse Umane al 31 Dicembre 2024</b>	<b>N°</b>
Personale previsto in Dotazione Organica (Escluso il Segretario Comunale)	<b>138</b>
Segretario Comunale (in reggenza fino al 31/12/24)	<b>1</b>
Personale di ruolo in servizio	<b>91</b>
Dirigente a tempo indeterminato	<b>2</b>
Dirigente a tempo determinato art.110, comma 1, D.Lgs n. 267/2000	<b>0</b>
<b>TOTALE Personale in servizio</b>	<b>94</b>

#### 4.3 SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.
- **Impegno ed imputazione della spesa.** Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma, l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.
- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 2 (Spese in conto capitale)		Rendiconto 2024			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.582.740,53	4.858.650,95	5.219.101,13	1.115.428,69
203	Contributi agli investimenti	153.598,06	144.100,71	215.308,68	146.773,26
205	Altre spese in conto capitale	10.295.491,63	1.103,69	0,00	10.561,13
<b>TOTALE</b>		<b>20.031.830,22</b>	<b>5.003.855,35</b>	<b>5.434.409,81</b>	<b>1.272.763,08</b>

Uscite Titolo 2 (Spese in conto capitale)		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.814.873,46	6.712.888,51	4.858.650,95
203	Contributi agli investimenti	87.640,21	231.642,23	144.100,71
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	10.716,70	10.457,44	1.103,69
<b>TOTALE</b>		<b>2.913.230,37</b>	<b>6.954.988,18</b>	<b>5.003.855,35</b>

**Le spese in conto capitale sono state previste in sede di bilancio di previsione per € 10.104.231,56 destinate alla realizzazione delle OO.PP. previste nel programma triennale opere pubbliche così come approvato unitamente al documento unico di programmazione 2024/2026, finanziate senza ricorso a forme di indebitamento.**

**Gli stanziamenti definitivi sono stati di € 20.031.830,22 ed impegnati per € 5.003.855,35 oltre a € 6.496.082,18 confluiti nel fondo pluriennale vincolato.**

**Relativamente all'analisi dei macroaggregati si osserva:**

- **gli investimenti fissi lordi e l'acquisto di terreni hanno riguardato la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale, relative in particolare agli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili ed edifici comunali, oltre che ai progetti relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);**
- **I contributi agli investimenti rilevano la quota di partecipazione in c/to investimenti al Parco Nord Milano (€ 13.661,00) oltre a 57.566,45 quali contributi alle imprese nell'ambito del Progetto DUC, € 72.873,263 quale quota oneri di urbanizzazione secondaria destinati alla realizzazione di edifici di culto ex LR. 12/2005 E S.M.I.,**
- **le altre spese in conto capitale sono relative a rimborsi in conto capitale di permessi a costruire non dovuti.**

#### 4.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del **fondo pluriennale vincolato** ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Venendo ai **criteri adottati per la stesura del rendiconto**, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la **dimensione complessiva** assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i **criteri di formazione** del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli **equilibri di bilancio** conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa).

**Fondo Pluriennale Vincolato applicato in Entrata 2024  
(FPV/E)**

	Stanziamiento Iniziale	Variazioni	Stanziamiento Attuale
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	415.607,30	145.866,00	561.473,30
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.216.593,41	5.750.196,15	7.966.789,56
<b>TOTALE</b>	<b>2.632.200,71</b>	<b>5.896.062,15</b>	<b>8.528.262,86</b>

**Dettaglio Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Esercizio 2024**

Missione	Programma	Titolo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni	Stanziamiento Attuale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	1 Spese correnti	39.251,40	2.941,73	42.193,13
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 Spese correnti	33.830,40	11.948,84	45.779,24
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 Spese correnti	17.427,40	2.085,63	19.513,03
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 Spese correnti	24.135,40	-9.341,76	14.793,64
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	1 Spese correnti	27.754,40	15.915,84	43.670,24
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1 Spese correnti	26.440,40	606,96	27.047,36
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	1 Spese correnti	6.053,00	-143,94	5.909,06
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	2 Spese in conto capitale	0,00	69.784,00	69.784,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	1 Spese correnti	11.757,00	109,10	11.866,10
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	1 Spese correnti	3.028,00	42.874,44	45.902,44
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	1 Spese correnti	63.799,40	-676,90	63.122,50
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	2 Spese in conto capitale	0,00	10.000,00	10.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	2 Spese in conto capitale	0,00	2.666.191,05	2.666.191,05
04 Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1 Spese correnti	11.309,40	602,32	11.911,72
04 Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2 Spese in conto capitale	0,00	205.583,61	205.583,61
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	2 Spese in conto capitale	0,00	2.238.393,84	2.238.393,84
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 Spese correnti	12.130,00	99,40	12.229,40
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	1 Spese correnti	5.704,00	15,00	5.719,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	2 Spese in conto capitale	0,00	1.363.466,29	1.363.466,29
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	1 Spese correnti	24.712,40	18.838,10	43.550,50
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1	Spese correnti	1.817,00	278,23	2.095,23
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	2	Spese in conto capitale	0,00	322.924,37	322.924,37
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2	Spese in conto capitale	0,00	1.245.349,11	1.245.349,11
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	9.430,00	-3.295,23	6.134,77
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2	Spese in conto capitale	0,00	1.952.370,87	1.952.370,87
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	1	Spese correnti	40.996,40	11.211,76	52.208,16
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06	Interventi per il diritto alla casa	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2	Spese in conto capitale	0,00	32.230,00	32.230,00
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Spese correnti	3.028,00	-46,40	2.981,60
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	1	Spese correnti	4.844,00	1.582,79	6.426,79
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>						<b>367.448,00</b>	<b>10.201.899,05</b>	<b>10.569.347,05</b>

In sede di rendiconto 2024 con riferimento alle SPESE CORRENTI il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie :

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	413.568,03
Trasferimenti correnti	6.573,00
Incarichi a legali	42.911,88
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2024 spesa corrente</b>	<b>463.052,91</b>

L'alimentazione del FPV per SPESE IN CONTO CAPITALE è la seguente:

	<b>2024</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ <b>10.106.293,14</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.496.082,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.610.210,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -

## 5 ATTIVITÀ FINANZIARIE

In entrata il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100) , la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata.

In spesa le operazioni riconducibili a tale titolo riguardano l'acquisizione di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.

I movimenti, ove previsti, devono trovare corrispondenza tra operazioni di entrata ed analoghe operazioni di spesa.

**Con riferimento all'esercizio concluso per l'Ente NON si registrano operazioni di tale natura nel corso dell'esercizio, né nel corso dell'ultimo triennio.**

## 6 ACCENSIONE E RIMBORSO DI PRESTITI

In entrata rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

In spesa appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

**Al termine dell'esercizio l'Ente NON ha in essere contratti di mutui, prestiti o strumenti di finanza derivata.**

## **7 ANTICIPAZIONE E CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE**

Questo titolo comprende in entrata le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100), ed in spesa rileva le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501).

Il movimento indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

**Nel corso dell'esercizio, e nell'ultimo triennio, l'Ente NON ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.**

## **8 SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendendo le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'Ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta, rappresentando quindi poste figurative nel Bilancio per le quali l'Ente è al tempo stesso creditore e debitore.

**Gli accertamenti corrispondenti e coincidenti con gli impegni complessivi sono stati di € 3.935.778,01.**

## 9 GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi concorrono a determinare il risultato di amministrazione, l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali prescrive che prima della predisposizione del rendiconto si provveda all'operazione di riaccertamento dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte, degli stessi e della loro corretta imputazione secondo le modalità esplicitate dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

L'attività svolta da ciascun Responsabile di Settore con il coordinamento del Responsabile Finanziario è stata la verifica della fondatezza della posizione giuridica originaria di ciascun residuo, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

Ciascun titolare di PEG ha attestato di aver svolto l'analisi di tutti i crediti e debiti di propria competenza utilizzando il report riepilogativo fornito dalla Ragioneria e ha emesso specifica determinazione di riaccertamento.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative alle poste per le quali il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

In particolare, ai sensi dell'art. 189, comma 1 e 2, del d. Lgs. 267/2000, *costituiscono **residui attivi** le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio;* sono mantenute tra i residui le entrate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.

Ai sensi dell'art. 190, comma 1 e 2, *costituiscono **residui passivi** le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*

I residui attivi e passivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito o impegno di una obbligazione sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta con deliberazione n. 44 del 18.03.2025.

In tale sede è stata condotta un'analitica analisi delle poste in modo da ridurre la massa attiva e passiva degli stessi, eliminando dalle scritture e dai documenti di bilancio i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento, mantenendo a debito solo le spese effettivamente liquidabili.

Con riferimento ai residui attivi con anzianità superiore a 5 anni derivanti per lo più da somme iscritte a ruolo, riferite a entrate tributarie ed entrate extratributarie per violazioni al codice della strada, si è optato per il mantenimento con adeguato accantonamento a Fondo Crediti.

**Il risultato finale del riaccertamento dei residui ha determinato un saldo della gestione residui POSITIVO per euro €8.710,86 quale differenziale tra le maggiori e minori entrate con le economie di spesa.**

**In particolare tale attività ha determinato:**

- **la cancellazione di residui attivi quali minori entrate per € 471.648,75 e il riconoscimento di maggiori crediti quali sopravvenienze per € 98.255,97,**
- **la cancellazione di residui passivi quali insussistenze per € 382.103,64,**
- **la re-imputazione di obbligazioni passive non esigibili al 31 dicembre, procedendo alla loro imputazione negli esercizi di effettiva esigibilità, utilizzando ove consentito il fondo pluriennale vincolato come previsto dalla normativa di riferimento, per complessivi € 305.007,30 di cui € 93.180,91 di parte corrente ed € 211.826,39 di parte capitale.**

TITOLO	RESIDUI INIZIALI 01/01/24	RISCOSSIONI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE	RESIDUI FINALI 31.12.2024
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.241.262,12	1.070.260,26	-184.337,81	2.986.664,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	397.763,93	192.664,31	-121.865,62	83.234,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.156.417,06	307.158,68	-68.616,58	1.780.641,80
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.391.539,66	2.371.516,87	26.427,35	4.046.450,14
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	49.714,19	1.043,72	-25.000,12	23.670,35
<b>TOTALE</b>	<b>13.236.696,96</b>	<b>3.942.643,84</b>	<b>-373.392,78</b>	<b>8.920.660,34</b>
TITOLO	RESIDUI INIZIALI 01/01/24	PAGAMENTI	MINORI SPESE	RESIDUI FINALI 31.12.2024
TITOLO 1 - Spese correnti	3.791.631,22	2.528.758,31	-351.884,28	910.988,63
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.708.482,80	1.093.308,21	-5.165,26	610.009,33
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	-
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	466.371,65	340.834,88	-25.054,10	100.482,67
<b>TOTALE</b>	<b>5.966.485,67</b>	<b>3.962.901,40</b>	<b>-382.103,64</b>	<b>1.621.480,63</b>

Risultato della gestione residui	Importi
Maggiori residui attivi	98.255,97
Minori residui attivi	-471.648,75
<b>TOTALE</b>	<b>-373.392,78</b>
Minori residui passivi	382.103,64
<b>AVANZO GESTIONE DEI RESIDUI</b>	<b>8.710,86</b>

In particolare i minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 320.153,60	€ 330.223,18
Gestione corrente vincolata	€ 121.992,01	€ 21.661,10
Gestione in conto capitale vincolata	€ 4.503,02	€ 3.998,89
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 1.166,37
Gestione servizi c/terzi	€ 25.000,12	€ 25.054,10
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 471.648,75</b>	<b>€ 382.103,64</b>

Gli esiti dell'attività di riaccertamento hanno portato alla determinazione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto consuntivo, quali entrate e spese accertate ed impegnate ed esigibili alla data del 31 dicembre 2024 in attesa di riscossione o di pagamento, nelle seguenti risultanze finali:

Residui attivi 2023 e precedenti	8.920.660,34
Residui attivi 2024	7.844.789,31
<b>RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE</b>	<b>16.765.449,65</b>
Residui passivi 2023 e precedenti	1.621.480,63
Residui passivi 2024	4.088.355,50
<b>RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE</b>	<b>5.709.836,13</b>

così suddivise in un'analisi dell'anzianità degli stessi.

RESIDUI ATTIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
TITOLO 1	1.306.422,43	319.676,09	268.421,40	420.655,37	671.488,76	1.692.987,82	4.679.651,87
TITOLO 2					83.234,00	245.872,67	329.106,67
TITOLO 3	1.196.561,69	155.872,21	105.948,95	120.082,18	202.176,77	450.005,62	2.230.647,42
TITOLO 4	5.311,76	24.216,09	15.311,36	156.848,62	3.844.762,31	5.452.802,64	9.499.252,78
TITOLO 5							-
TITOLO 6							-
TITOLO 9	18.962,58	1.470,74	869,39	3,75	2.363,89	3.120,56	26.790,91
<b>TOTALE</b>	<b>2.527.258,46</b>	<b>501.235,13</b>	<b>390.551,10</b>	<b>697.589,92</b>	<b>4.804.025,73</b>	<b>7.844.789,31</b>	<b>16.765.449,65</b>
RESIDUI PASSIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
TITOLO 1	6.727,91	7.727,99	29.628,44	307.544,50	559.359,79	3.214.690,11	4.125.678,74
TITOLO 2	1.387,50	15.200,00	-	12.766,56	580.655,27	662.753,75	1.272.763,08
TITOLO 3							-
TITOLO 4							-
TITOLO 5							-
TITOLO 7	29.678,55	24.632,85	8.128,61	6.279,56	31.763,10	210.911,64	311.394,31
<b>TOTALE</b>	<b>37.793,96</b>	<b>47.560,84</b>	<b>37.757,05</b>	<b>326.590,62</b>	<b>1.171.778,16</b>	<b>4.088.355,50</b>	<b>5.709.836,13</b>

## 9.1 ELENCO DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Si evidenziano di seguito i residui attivi e passivi attualmente in essere con anzianità superiore ai cinque anni.

### Situazione Residui Entrata Esercizio 2024

Anno	Importo Iniziale	Variazioni	Accertamenti	Ordinativi	Incassi	Disponibilità
2008	4.912,54	0,00	4.912,54	0,00	0,00	4.912,54
2009	27.153,04	0,00	27.153,04	0,00	0,00	27.153,04
2010	41.555,98	-33,69	41.522,29	1.501,31	1.501,31	40.020,98
2011	48.624,08	-679,98	47.944,10	1.492,40	1.492,40	46.451,70
2012	38.870,00	-1.358,19	37.511,81	2.647,91	2.647,91	34.863,90
2013	7.541,60	-692,63	6.848,97	0,00	0,00	6.848,97
2014	56.926,64	-789,26	56.137,38	581,48	553,80	55.555,90
2015	342.558,63	-3.231,15	339.327,48	7.580,49	5.474,48	331.746,99
2016	459.440,32	-37.698,35	421.741,97	6.451,24	3.540,09	415.290,73
2017	508.872,05	-37.326,69	471.545,36	14.830,80	10.963,79	456.714,56
2018	539.963,87	-59.397,16	480.566,71	19.873,18	16.338,36	460.693,53
2019	735.098,21	-36.140,50	698.957,71	51.952,09	27.558,69	647.005,62
2020	523.057,38	-4.964,37	518.093,01	16.857,88	15.804,47	501.235,13
2021	521.940,86	-21.503,38	500.437,48	109.886,38	92.257,13	390.551,10
2022	902.438,73	-94.661,25	807.777,48	110.187,56	51.130,74	697.589,92
2023	8.477.743,03	-74.916,18	8.402.826,85	3.598.801,12	714.056,64	4.804.025,73
<b>TOTALE</b>	<b>13.236.696,96</b>	<b>-373.392,78</b>	<b>12.863.304,18</b>	<b>3.942.643,84</b>	<b>943.319,81</b>	<b>8.920.660,34</b>

### Situazione Residui Spesa Esercizio 2024

Anno	Importo Iniziale	Variazioni	Impegni	Mandati	Pagamenti	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità
2014	1.792,92	-27,68	1.765,24	79,78	79,78	1.685,46	1.685,46
2015	3.788,67	-830,53	2.958,14	0,00	0,00	2.958,14	2.958,14
2016	4.232,93	-655,98	3.576,95	70,67	70,67	3.506,28	3.506,28
2017	1.245,38	-370,07	875,31	149,92	149,92	725,39	725,39
2018	40.823,34	-28.554,60	12.268,74	1.163,33	1.163,33	11.105,41	11.105,41
2019	23.373,88	-929,30	22.444,58	4.631,30	4.631,30	17.813,28	16.813,83
2020	61.957,35	-14.396,51	47.560,84	0,00	0,00	47.560,84	42.938,75
2021	72.414,07	-8.678,89	63.735,18	25.978,13	25.978,13	37.757,05	37.030,21
2022	732.194,98	-133.031,36	599.163,62	272.573,00	272.573,00	323.876,62	322.936,13
2023	5.024.662,15	-194.628,72	4.830.033,43	3.658.255,27	3.658.255,27	1.120.726,58	1.073.826,98
<b>TOTALE</b>	<b>5.966.485,67</b>	<b>-382.103,64</b>	<b>5.584.382,03</b>	<b>3.962.901,40</b>	<b>3.962.901,40</b>	<b>1.567.715,05</b>	<b>1.513.526,58</b>

Come indicato in precedenza i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni derivano per lo più da somme iscritte a ruolo, riferite a entrate tributarie ed entrate extratributarie per violazioni al codice della strada, per i quali si osserva la seguente movimentazione dalla quale si evince la congruenza dell'accantonamento a FCDE.

#### IMU/TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.746.343,11	
Residui riscossi nel 2024	€ 66.997,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 26.126,94	
Residui al 31/12/2024	€ 1.653.218,48	94,67%
Residui della competenza	€ 625.772,59	
Residui totali	€ 2.278.991,07	
FCDE al 31/12/2024	€ 2.162.455,67	94,89%

#### TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.466.632,43	
Residui riscossi nel 2024	€ 264.178,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 66.107,55	
Residui al 31/12/2024	€ 1.136.345,97	77,48%
Residui della competenza	€ 688.046,75	
Residui totali	€ 1.824.392,72	
FCDE al 31/12/2024	€ 1.251.339,06	68,59%

#### CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.589.277,15	
Residui riscossi nel 2024	€ 50.040,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 79.183,80	
Residui al 31/12/2024	€ 1.460.053,17	91,87%
Residui della competenza	€ 85.236,55	
Residui totali	€ 1.545.289,72	
FCDE al 31/12/2024	€ 1.505.532,90	97,43%

#### FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 206.826,43	
Residui riscossi nel 2024	€ 62.343,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 15.805,60	
Residui al 31/12/2024	€ 160.288,82	77,50%
Residui della competenza	€ 119.648,84	
Residui totali	€ 279.937,66	
FCDE al 31/12/2024	€ 142.044,53	50,74%

## 10 GESTIONE DI CASSA

Il bilancio armonizzato degli enti locali prevede oltre agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile e la relativa gestione comporta non pochi problemi soprattutto per quegli Enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza di liquidità adottando un ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Il Comune di Novate, come si evince dalla tabelle allegata, contabilizza una buona situazione di cassa, non ricorre da anni all'anticipazione di Tesoreria.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe comunque gli Enti ad una attenta gestione della cassa in virtù anche degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Il Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 267/2000, è affidato alla banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A a seguito di procedura di gara.

**Il Fondo di Cassa al termine dell'esercizio, parificato con il Fondo di Cassa del Tesoriere, è di € 15.863.605,49 con una giacenza di cassa VINCOLATA di € 2.156.660,81, così determinato:**

	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 01.01.2024</b>			<b>14.784.118,14</b>
Riscossioni	3.942.643,84	22.840.934,65	26.783.578,49
Pagamenti	3.962.901,40	21.741.189,74	25.704.091,14
<b>Fondo di cassa al 31.12.2024</b>			<b>15.863.605,49</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>FONDO DI CASSA FINALE</b>			<b>15.863.605,49</b>
<b>di cui QUOTA VINCOLATA al 31.12.2024</b>			<b>2.156.660,81</b>

**Nel corso del quinquennio il Fondo di cassa finale ha avuto un andamento positivo permettendo all'Ente di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.**

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2020	11.555.826,44	0,00
Anno 2021	14.133.425,83	0,00
Anno 2022	16.077.364,55	0,00
Anno 2023	14.784.118,14	0,00
<b>Anno 2024</b>	<b>15.863.605,49</b>	<b>0,00</b>

La tabella seguente analizza i flussi delle riscossioni e dei pagamenti che hanno determinato la consistenza finale del fondo di cassa.

Come si evince dai dati riportati il FONDO di CASSA ha registrato un INCREMENTO € 1.079.487,35 quale differenza fra il totale degli incassi registrati ed il totale dei pagamenti effettuati (sia in conto competenza che in conto residui). L'Ente NON si è trovato nelle condizioni di richiedere l'anticipazione ex art. 222 del TUEL nè di utilizzare in termini di cassa entrate vincolate per far fronte a spese correnti (art. 195 comma 2 TUEL).

<b>RIEPILOGO GESTIONE DI CASSA</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>SPESE</b>	<b>PAGAMENTI</b>
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	<b>14.784.118,14</b>		
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.271.401,98	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	16.203.980,08
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.417.805,56	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	5.434.409,81
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	3.506.001,05	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	-
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	5.654.668,73		
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione attività finanziarie	-		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>22.849.877,32</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>21.638.389,89</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti		<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	-
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.933.701,17	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	4.065.701,25
<b>Totale titoli</b>	<b>26.783.578,49</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>25.704.091,14</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>41.567.696,63</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>25.704.091,14</b>
<b>Fondo di cassa al termine dell'esercizio</b>	<b>15.863.605,49</b>		

Le altre disponibilità liquide dell'Ente sono quantificate in complessivi € 801,37 di cui € 362,37 quale saldo del conto corrente postale detenuto presso Poste Italiane Spa riferito al conto IT34Z0760101600000056393200 - pagamenti vari Ufficio Polizia Locale, oltre a incassi riscossi tramite POS non riversati al 31/12/2024 per complessivi € 439,00.

L'art. 77 – quater del D. Lgs. 112/2008, modificato e convertito nella Legge 133/2008, prevede che a decorrere dal 2010, al Rendiconto siano obbligatoriamente allegati:

- 1) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) del mese di dicembre contenenti i valori cumulativi dell'anno di riferimento,
- 2) la situazione delle disponibilità liquide evidenziando la corrispondenza tra le scritture contabili dell'Ente e quelle del Tesoriere.

**Dalla verifica effettuata dal Settore Finanziario NON emergono delle discordanze.**

# 11 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

## 11.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				14.784.118,14
RISCOSSIONI	(+)	3.942.643,84	22.840.934,65	26.783.578,49
PAGAMENTI	(-)	3.962.901,40	21.741.189,74	25.704.091,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.863.605,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.863.605,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.920.660,34	7.844.789,31	16.765.449,65
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle fi-</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.621.480,63	4.088.355,50	5.709.836,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			463.053,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.106.293,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>16.349.871,96</b>

Il Rendiconto della Gestione 2023 determinava un Risultato di Amministrazione di € 13.526.066,57 distinto in:

- Fondi Accantonati € 5.121.274,72
- Fondi Vincolati € 4.115.345,15
- Fondi Destinati € 582.202,99
- Fondi Liberi € 3.707.243,71

Nel corso dell'esercizio è stato applicato per complessivi € 2.320.922,02 così destinati:

- € 662.153,82 destinate alla spesa CORRENTE di cui:
  - avanzo ACCANTONATO per complessivi € 61.076,41
  - avanzo VINCOLATO per complessivi € 160.088,41
  - avanzo LIBERO per complessivi € 440.989,00
- € 1.658.768,20 destinate alla spesa IN CONTO CAPITALE di cui:
  - avanzo VINCOLATO per complessivi € 191.766,20
  - avanzo DESTINATO per complessivi € 582.202,00
  - avanzo LIBERO per complessivi € 884.800,00

Al termine dell'esercizio l'avanzo NON applicato e confluito nella gestione dei RESIDUI è stato di € 11.205.144,55.

Di seguito l'utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 344.981,66	€ 344.981,66								
Finanziamento spese di investimento	€ 884.800,00	€ 884.800,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 96.007,34	€ 96.007,34								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 61.076,41		€ -	€ -	€ 61.076,41					
Utilizzo parte vincolata	€ 351.854,61					€ 30.000,00	€ 221.309,84	€ -	€ 100.544,77	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 582.202,00									€ 582.202,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 11.205.144,55	€ 2.381.454,71	€ 4.657.090,96	€ -	€ 403.107,35	€ 2.748.829,69	€ 539.706,22	€ -	€ 474.954,63	€ 0,99
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 13.526.066,57</b>	<b>€ 3.707.243,71</b>	<b>€ 4.657.090,96</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 464.183,76</b>	<b>€ 2.778.829,69</b>	<b>€ 761.016,06</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 575.499,40</b>	<b>€ 582.202,99</b>

**A seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui il Risultato di Amministrazione al termine dell'esercizio 2024 è determinato in complessivi € 16.349.871,96.**

La rappresentazione più dettagliata del Risultato di Amministrazione scaturisce dall'analisi congiunta del saldo della gestione dei residui e del saldo della gestione di competenza.

<b>GESTIONE DEI RESIDUI</b>		
MAGGIORI/MINORI ENTRATE		- 373.392,78
MINORI SPESE	(-)	382.103,64
		<b>8.710,86</b>
<b>Avanzo non applicato</b>	(+)	<b>11.205.144,55</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</b>		<b>11.213.855,41</b>
<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
<b>Avanzo applicato</b>		2.320.922,02
FPV per spese correnti	(+)	561.473,30
FPV per spese in c/to capitale	(+)	7.966.789,56
ACCERTAMENTI	(+)	30.685.723,96
IMPEGNI	(-)	25.829.545,24
		<b>15.705.363,60</b>
FPV per spese correnti	(-)	463.053,91
FPV per spese in c/to capitale	(-)	10.106.293,14
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>5.136.016,55</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FINALE</b>		<b>16.349.871,96</b>

## 11.2 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

L'elenco analitico della composizione delle singole quote costituisce allegato al rendiconto finanziario cui si rimanda.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2024			5.548.694,13
Fondo anticipazioni liquidità'			0,00
Fondo perdite società' partecipate			0,00
Fondo contezioso			9.488,00
Altri accantonamenti			647.868,03
<b>Totale parte accantonata B)</b>			<b>6.206.050,16</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			3.468.946,15
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.072.939,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			1.163.529,69
Altri vincoli			0,00
<b>Totale parte vincolata C)</b>			<b>5.705.415,39</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
<b>Totale destinata agli investimenti D)</b>			<b>614.424,67</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>3.823.981,74</b>

Si riporta l'evoluzione del Risultato di Amministrazione nell'ultimo triennio

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Risultato d'amministrazione (A)</b>	€ 13.121.232,71	€ 13.526.066,57	€ 16.349.871,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.380.424,94	€ 5.121.274,72	€ 6.206.050,16
Parte vincolata (C)	€ 3.863.297,58	€ 4.115.345,15	€ 5.705.415,39
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.549.504,99	€ 582.202,99	€ 614.424,67
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.328.005,20	€ 3.707.243,71	€ 3.823.981,74

### 11.2.1 Elenco analitico delle quote ACCANTONATE del risultato di amministrazione

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo contenzioso</b>						
1108916/0	FONDO CONTENZIOSI	0,00	0,00	0,00	9.488,00	9.488,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.488,00</b>	<b>9.488,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilita'</b>						
1108903/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	4.657.090,96	0,00	680.275,55	211.327,62	5.548.694,13
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'</b>		<b>4.657.090,96</b>	<b>0,00</b>	<b>680.275,55</b>	<b>211.327,62</b>	<b>5.548.694,13</b>
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo di garanzia debiti commerciali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti</b>						
1108910/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	448.346,00	-45.238,65	241.936,00	0,00	645.043,35
1108912/0	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	15.837,76	-15.837,76	2.824,68	0,00	2.824,68
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>464.183,76</b>	<b>-61.076,41</b>	<b>244.760,68</b>	<b>0,00</b>	<b>647.868,03</b>
<b>Totale</b>		<b>5.121.274,72</b>	<b>-61.076,41</b>	<b>925.036,23</b>	<b>220.815,62</b>	<b>6.206.050,16</b>

## FONDI RISCHI

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato o altri accantonamenti.

Con riferimento al Fondo CONTENZIOSO in sede di bilancio di previsione, a seguito della ricognizione dei contenziosi pendenti in essere, NON sussistendo contenziosi per i quali l'Ente potrebbe essere chiamato a sopportare un esborso, l'accantonamento NON è stato previsto.

Al termine dell'esercizio sulla base degli stessi contenziosi pendenti, in applicazione di principio di prudenza, si è disposto l'accantonamento di € 9.488,00.

In particolare, la ricognizione dei contenziosi pendenti per i quali l'Ente potrebbe essere chiamato a sopportare un esborso è la seguente:

<b>VERTENZA</b>	<b>RISCHIO SOCCOMBENZA</b>	<b>ONERE</b>
Opposizione a decreto ingiuntivo N. 1998/2024	probabile	3.648,00
Ricorsi innanzi al TAR Lombardia per annullamento ordinanza Dirigenziale n. 26/2023	basso	2.920,00
Ricorso dinanzi al Tar Lombardia avverso ordinanza di demolizione	basso	2.920,00

Con riferimento al FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO in sede di bilancio di previsione sono stati stanziati € 4.223,00 quale quota annuale di indennità di fine mandato rideterminato a seguito di variazioni di bilancio per l'applicazione della quota di dovuta al Sindaco uscente in € 2.824,68.

Nel corso dell'Esercizio per lo stesso scopo sono stati applicati € 15.837,76 .

Nell'ambito degli altri accantonamenti, in sede di bilancio sono stati stanziati € 183.481,00 quali FONDO RINNOVI CONTRATTUALI, per il triennio 2022-2024, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, somma rideterminata nel corso dell'esercizio in 241.936,00 NON impegnata al termine dell'esercizio mancando il presupposto della spesa, confluita nel Risultato di Amministrazione quale quota accantonata.

Nel corso dell'esercizio è stato oggetto di applicazione per € 45.238,65 a seguito del finanziamento richiesto per il riconoscimento degli arretrati contrattuali e all'incremento delle voci stipendiali derivate dall'applicazione del nuovo CCLN sottoscritto per il personale dirigente dell'area Funzioni Locali e per i Segretari Comunali e Provinciali per il triennio 2019-2021;

La consistenza finale di tale fondo si attese quindi in € 645.043,35 ritenendolo congruo considerato l'andamento del personale.

Non si è ritenuto di predisporre alcun accantonamento a Fondi SPESE POTENZIALI NON ricorrendo la fattispecie.

NON è stato creato alcun fondo PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE atteso che non vi sono società in perdita tra le partecipazioni dell'ente.

Di seguito il quadro di riepilogo.

Accantonamento per fondi rischi	Importo
Fondo spese per indennità di fine mandato	2.824,68
Fondo rischi per spese legali	9.488,00
Altri accantonamenti	645.043,35
<b>Totale</b>	<b>657.356,03</b>

## FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI

Con la legge 145/2018 commi da 859 a 873 è stato istituito il FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) quale soluzione contabile e gestionale funzionale a consentire all'amministrazione di disporre della liquidità necessaria a velocizzare i pagamenti delle proprie obbligazioni commerciali e ridurre la relativa voce di debito residuo;

il FGDC rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al

Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza, stante la precisa statuizione del COMMA 862 (L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145) in forza del quale su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

Il FGDC è pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

A fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione; nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;

In sede di bilancio NON ricorrendone I presupposti tale fondo NON è stato previsto.

Al termine dell'esercizio

- l'ammontare complessivo del debito commerciale scaduto maturato dal Comune nell'anno 2024: €. 86.091,21 iva esclusa se dovuta, calcolato come somma di tutte le fatture e note di credito ricevute nell'anno 2024, ma non ancora pagate alla data del 01.01.2025,
- l'importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2024: €. 13.550.869,20 iva esclusa e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2024 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,635%;
- il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2024 elaborato da PCC: - 14,00 giorni.

NON ricorrendone I presupposti tale fondo NON è stato previsto.

## FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono **ragionevoli elementi** che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La **dimensione iniziale** del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione nell'esercizio (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità, pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La **dimensione definitiva** del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo.

Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi. L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma. Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai **criteri effettivamente adottati** per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo aver:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si è ricostruita l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportato nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.

L'importo complessivo considerato congruo, è calcolato sulla base del principio sopra esposto, applicando all'ammontare dei residui attivi relativi alle entrate ritenute di dubbia e difficile esazione la % media degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi.

Solo per le entrate del Entrate in conto capitale Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale l'accantonamento è stato del 100% essendo crediti risalenti nel tempo.

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.692.987,82	2.986.664,05	4.679.651,87			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.692.987,82	2.986.664,05	4.679.651,87	3.627.823,57	3.627.823,57	77,52
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.692.987,82</b>	<b>2.986.664,05</b>	<b>4.679.651,87</b>	<b>3.627.823,57</b>	<b>3.627.823,57</b>	<b>77,52</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	245.872,67	83.234,00	329.106,67	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>245.872,67</b>	<b>83.234,00</b>	<b>329.106,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	241.596,43	215.174,66	456.771,09	169.837,41	169.837,41	37,18
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	101.369,20	1.520.964,32	1.622.333,52	1.577.938,66	1.577.938,66	97,26
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	67,89	940,99	1.008,88	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	106.972,10	43.561,83	150.533,93	0,00	0,00	0,00
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>450.005,62</b>	<b>1.780.641,80</b>	<b>2.230.647,42</b>	<b>1.747.776,07</b>	<b>1.747.776,07</b>	<b>78,35</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	15.311,76	15.311,76	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.279.708,15	3.558.128,86	8.837.837,01			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.279.708,15	3.558.128,86	8.837.837,01			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	24.216,09	24.216,09	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	173.094,49	448.793,43	621.887,92	173.094,49	173.094,49	27,83
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>5.452.802,64</b>	<b>4.046.450,14</b>	<b>9.499.252,78</b>	<b>173.094,49</b>	<b>173.094,49</b>	<b>1,82</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<i>TOTALE GENERALE</i>	7.841.668,75	8.896.989,99	16.738.658,74	5.548.694,13	5.548.694,13	33,15
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.452.802,64	4.046.450,14	9.499.252,78	173.094,49	173.094,49	1,82
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.388.866,11	4.850.539,85	7.239.405,96	5.375.599,64	5.375.599,64	74,25

COMPOSIZIONE CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	16.738.658,74	5.548.694,13
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.738.658,74</b>	<b>5.548.694,13</b>

### 11.2.2 Elenco analitico delle quote VINCOLATE del risultato di amministrazione

L'elenco analitico delle risorse vincolate pari a € 5.705.4115,39 costituisce allegato al rendiconto, cui si rimanda.

In particolare si osserva:

l'accantonamento per Vincoli derivanti da LEGGI e principi contabili è di complessivi € 3.468.946,15 di cui

- € 1.481.751,76 quali Oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche
- € 1.452.007,82 quali Oneri di urbanizzazione
- € 296.057,07 per interventi di riqualificazione aree verdi
- € 238.735,28 per interventi di riqualificazione patrimonio residenziale
- € 394,22 derivanti da proventi codice della strada per interventi a infrastrutture stradali

l'accantonamento per Vincoli derivanti da TRASFERIMENTI è di complessivi € 1.072.939,55 di cui

- € 168.945,22 derivanti da contributo regionale buona scuola 0-6
- € 414,81 derivanti da MIUR 0-3
- € 35.291,27 derivanti da contributo regionale per servizio AES
- € 27.829,96 derivanti da trasferimenti erariali per contributo trasporto studenti disabili
- € 235.414,06 derivanti da risorse PNRR per PADIGITALE
- € 315.096,90 derivanti da trasferimenti erariali per contributo IMU/TASI
- € 9.853,46 derivanti da contributo regionale destinati al Centro Naturale Commerciale
- € 13.075,34 derivanti da contributo regionale per Distretto Urbano Commercio
- € 14.561,06 quale quota di trasferimenti erariali per incremento indennità amministratori da restituire allo Stato
- € 252.457,43 derivante da trasferimento da GSE per interventi di efficientamento energetico

l'accantonamento per Vincoli formalmente attribuiti dall'ENTE è di complessivi € 1.163.529,69 di cui

- € 8.575,06 per Fondo Incentivante Innovazione
- € 186.219,91 quale quota residuale per Convenzione servizio integrato energia Consip SIE 3 Lotto 2 – 15.10.2020 – 14.10.2026
- € 288.734,72 derivante dal fondo incentivante dell'esercizio 2019 non liquidato al personale dipendente a seguito di rilievi
- € 680.000 destinati al finanziamento dei lavori supplementari nell'ambito della Realizzazione del nuovo asilo nido Prato Fiorito, opera già avviata e finanziata da fondi PNRR.

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
4.115.345,15	351.854,61	9.711.620,35	1.880.652,24	6.093.674,18	147.223,69	0,00	2.089.148,54	5.705.415,39

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	717.151,88	3.468.946,15
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	683.421,60	1.072.939,55
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	688.575,06	1.163.529,69
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>2.089.148,54</b>	<b>5.705.415,39</b>

### 11.2.3 Elenco analitico delle quote DESTINATE agli investimenti nel risultato di amministrazione

L'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti pari a € 614.424,67 costituisce allegato al rendiconto, cui si rimanda.

Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h=Totale f-g)	614.424,67
--	------------

## 12 EQUILIBRI FINANZIARI

Per espressa previsione normativa il prospetto degli "Equilibri Finanziari" allegato al Rendiconto finanziario, costruito ed aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione, deve riportare l'indicazione di tre equilibri principali.

**EQUILIBRIO FINALE (o risultato di competenza) – W1:** rappresenta l'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata (distinto per parte corrente, parte investimenti e per incremento di attività finanziarie) e spese di bilancio, compresi l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il FPV distinto nelle sue tre tipologie. Sia per la parte entrata che per la parte spesa viene richiesto di specificare l'eventuale parte di FPV finanziata da debito; la voce 'Utilizzo avanzo di amministrazione' rappresenta l'importo applicato al bilancio in corso di esercizio, ovvero il relativo stanziamento definitivo e non l'ammontare che ha finanziato spese impegnate a consuntivo.

RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	2.746.140,78
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/C CAPITALE	2.389.875,77
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1)</b>	<b>5.136.016,55</b>

**EQUILIBRIO DI BILANCIO - W2:** si ottiene come segue:

dalla voce W1 rappresentante l'equilibrio finale si sottraggono le risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio e corrispondenti al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, e le risorse vincolate nel bilancio, corrispondenti all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1)</b>	<b>5.136.016,55</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	925.036,23
Risorse vincolate nel bilancio	2.089.148,54
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>2.121.831,78</b>

**EQUILIBRIO COMPLESSIVO - W3:** si ottiene sommando o sottraendo all'equilibrio di bilancio w2 le variazioni (in più o in meno) degli accantonamenti a vario titolo effettuati in sede di rendiconto a fronte di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, ovvero dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio. Tale importo è dato dal totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", sempre al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità.

Il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo anche degli accantonamenti di bilancio".

<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	<b>2.121.831,78</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	220.815,62
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	<b>1.901.016,16</b>

## 13 PARAMETRI ED INDICATORI DI BILANCIO

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie. L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate, indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio), disavanzo, rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazioni chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

**Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.**

L'Ente presenta TUTTI gli Indicatori NEGATIVI, la situazione finale vede l'Ente in una situazione NON deficitaria.

Il Piano degli INDICATORI costituisce allegato al rendiconto.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, come determinato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 Settembre 2014, è pari a – 14,00 Giorni.

## TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No X
---	----	---------

## 14 DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Le casistiche sono individuate dall'art. 194 del TUEL, riferite all'esito di sentenze esecutive, alla necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa.

Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, del D. lgs. 267/2000 per complessivi € 7.778,91 di cui € 7.216,43 per sentenze esecutive e € 562,48 per acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa finanziati con risorse correnti di bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto SONO STATI segnalati e finanziati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale per € 3.170,46 riconducibili al comma 1, lettera e) dell'art. 194, quale acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa.

**Di seguito l'evoluzione nel periodo 2020/2024.**

<b>DEBITI FUORI BILANCIO</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Rendiconto 2021</b>	<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Rendiconto 2023</b>	<b>Rendiconto 2024</b>
Lettera A) - sentenze esecutive	-	-	8.411,59	118.944,28	7.216,43
Lettera E) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	201.860,30	288.243,79	284.545,99	256.718,61	562,48
<b>Totale</b>	<b>201.860,30</b>	<b>288.243,79</b>	<b>292.957,58</b>	<b>375.662,89</b>	<b>7.778,91</b>

## 15 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, infatti, "(..) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (..) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (..)" (D.Lgs.267/00, art.243/2).

Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale "*(..) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (..)*" (D.M. 31.12.83). Lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina.

Venendo ai risultati di rendiconto, sono stati valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio era stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale previsto dai principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quale misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

La situazione economica, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. In particolare, la % di copertura delle spese a consuntivo si attesa a **46,83 a fronte di una % di copertura a preventivo di 39,28%**

Principali servizi offerti al cittadino	Entrate Accertate	Uscite Impegnate	% Copertura REALIZZATA
01 - Asili nido	426.653,55	648.755,08	65,76
02 - Colonie e soggiorni estivi			
03 - Piscine e impianti sportivi	111.071,50	416.766,43	26,65
04 - Mense scolastiche			
05 - Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
06 - Locali per scopi non istituzionali			
07 - Altri servizi: Servizi domiciliari anziani e trasporti sociali	19.033,00	134.675,89	14,13
07 - Altri servizi: trasporto scolastico, pre-post scuola	107.215,00	217.620,73	49,27
<b>Totale</b>	<b>663.973,05</b>	<b>1.218.628,96</b>	

## 16 PARTECIPAZIONI COMUNALI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione vincola l'ente per un periodo non breve.

Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Relazione Tecnica hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 27.03.2025 sono stati individuati i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Novate Milanese ed il relativo perimetro di consolidamento ai fini del Bilancio Consolidato dell'Esercizio 2024.

In particolare quali componenti del GAP, oltre al Comune di Novate Milanese, capogruppo, sono compresi gli organismi partecipati di seguito elencati:

- Società
  - Azienda Servizi Comunali (ASCOM s.r.l.) posseduta al 100% per la gestione delle farmacie comunali,
  - Cap Holding S.p.A. con una quota di partecipazione di 0,9080% per la gestione ed erogazione servizi pubblici afferenti il ciclo integrato delle acque
  - CIS Novate ssdarl in liquidazione trasformata da Cis Novate Spa S.p.a. posseduta al 100% per la divulgazione, la promozione e la pratica di ogni attività sportiva compreso l'esercizio di servizi natatori di tipo idrokinesiologico, dichiarata in fallimento con Sentenza Tribunale di Milano del 21.06.2016,
  
- Altri organismi:
  - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo (C.S.B.N.O) quota partecipazione del 2,77% per la gestione dei sistemi bibliotecari
  - Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale (Comuni Insieme) per la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, con quota di partecipazione del 14,29%,
  - Parco Nord Milano con quota partecipazione di 19/1000

Ad eccezione della società CIS Novate ssdarl in liquidazione, da escludere dal perimetro di consolidamento in quanto oggetto di procedura concorsuale, le altre società ed organismi partecipati saranno oggetto di consolidamento con metodo proporzionale, ad eccezione di ASCOM s.r.l. consolidata con metodo integrale.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 6), lettera j, del D. Lgs. 118/2011, che supera l'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 – abrogato dal D. Lgs. 126/2014 - nella Relazione sulla gestione vengano riportati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva dei debiti e crediti del Comune verso le società e gli organismi partecipati, rimandando alla Nota Informativa allegata al Rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012 e art. 11, comma 6, lett. J) D.lgs. 118/2011 per informazioni di dettaglio.

Società	Debiti/Crediti del Comune		Debiti/Crediti delle Società	
Azienda Servizi Comunali Srl	Debiti vs Società	0,00	Debiti vs Comune	0,00
	Crediti vs Società	543,00	Crediti vs Comune	0,00
Parco Nord Milano	Debiti vs Società	205.772,93	Debiti vs Comune	0,00
	Crediti vs Società	0,00	Crediti vs Comune	205.772,93
CSBNO	Debiti vs Società	0,00	Debiti vs Comune	0,00
	Crediti vs Società	0,00	Crediti vs Comune	0,00
Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme	Debiti vs Società	141.921,88	Debiti vs Comune	NON DEFINITO
	Crediti vs Società	60.500,97	Crediti vs Comune	NON DEFINITO
Cap Holding Spa	Debiti vs Società	67.088,33	Debiti vs Comune	NON DEFINITO
	Crediti vs Società	29.955,25	Crediti vs Comune	40.386,82

Di seguito si riporta l'indicazione degli indirizzi internet di pubblicazione per le società ricomprese nel gruppo "amministrazione pubblica" ai sensi dell'art. 227, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO INTERNET
AZIENDA SERVIZI COMUNALI S.r.L.	<a href="https://www.farmacianovate.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/">https://www.farmacianovate.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/</a>
CAP HOLDING SPA	<a href="https://www.gruppocap.it/it/investitori/performance-finanziarie">https://www.gruppocap.it/it/investitori/performance-finanziarie</a>
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST	<a href="https://webopac.csbno.net/azienda-speciale-csbno/">https://webopac.csbno.net/azienda-speciale-csbno/</a> AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BILANCI
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME	<a href="https://www.comuni-insieme.mi.it/servizi/bilanci/bilanci_fase01.aspx">https://www.comuni-insieme.mi.it/servizi/bilanci/bilanci_fase01.aspx</a>
PARCO NORD MILANO	<a href="https://servizionline.hypersic.net/cmsparconordmilano/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&amp;CP=242">https://servizionline.hypersic.net/cmsparconordmilano/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&amp;CP=242</a>

# 17 STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

**Referenti** dr.ssa Stefanea Laura Martina (Segretario Generale)  
dr.ssa Lucia Pepe (Segretario Generale)  
dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)  
ing. Giuseppe Amodeo (Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)  
dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente ad Interim Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

### PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

**Referente:** dr.ssa Stefanea Laura Martina  
dr.ssa Lucia Pepe  
dr.ssa Maria Carmela Vecchio

Premesso che le funzioni e i servizi classificati nel presente programma 01 e nei programmi 02 (Segreteria generale), 08 (Servizio informatico) e 10 (Risorse Umane) fanno tutti capo al Segretario generale e alla posizione organizzativa sotto ordinata, nell'ambito del programma previsto nel DUP 2024/2026 ed in coerenza con il piano performance 2024 si indicano i principali obiettivi attuati.

Nel corso del 2024 il Servizio Segreteria ha continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di semplificazione e digitalizzazione delle procedure e in attuazione di tale obiettivo ha proposto la revisione del regolamento del consiglio comunale. In linea con il cronoprogramma del relativo obiettivo di performance la bozza di regolamento è stato trasmesso al Presidente del Consiglio comunale neo eletto già nel mese di luglio 2024, aprendo così il confronto sulle modifiche proposte. .

### PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

**Referente:** dr.ssa Stefanea Laura Martina  
dr.ssa Lucia Pepe  
dr.ssa Maria Carmela Vecchio

Nell'ambito del programma previsto nel DUP 2024/2026 e in coerenza con il piano performance 2024, si indicano i principali obiettivi attuati:

- 1) istruttoria del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024/2026, quale sezione del PIAO 2024/2026;
- 2) monitoraggio degli obblighi di trasparenza;
- 3) controlli successivi di regolarità amministrativa;
- 4) monitoraggio società partecipate;
- 5) **Affidamento in concessione dei servizi farmaceutici:** in vista della scadenza del contratto di servizio con ASCOM srl (scrittura privata Reg. n. 243/2022) il Servizio ha avviato il procedimento per il riaffidamento del servizio in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” e in particolare gli articoli 14 e 17 che disciplinano la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale e l'affidamento a società in house. A tale fine è stato affidato ad esperto di comprovata professionalità in materia di servizi pubblici locali, un incarico per l'analisi economico-giuridica del servizio farmacie

comunali in capo ad ASCOM srl e delle prospettive per la futura gestione del servizio ai sensi del d.lgs. n. 201/2022. Contestualmente è stata sottoposta alla Giunta comunale l'approvazione della proroga del contratto di servizio reg. n. 243/2022 del 14/02/2022, regolante i rapporti di carattere tecnico, economico e finanziario, nonché gli obblighi di pubblico servizio intercorrenti fra il Comune di Novate Milanese e la società interamente partecipata dal Comune stesso, Azienda Servizi Comunali ASCOM S.r.l., relativamente alla gestione delle due farmacie comunali (Via Matteotti n.7/9 e Via Amoretti n. 1 c/o Centro Commerciale Metropoli), per sei mesi decorrenti dal 1° gennaio 2025 (deliberazione G.C. n. 199 del 20/12/2024).

Pertanto il procedimento per l'affidamento dei servizi inerenti alle farmacie comunali si concluderà nel 2025, costituendo peraltro specifico obiettivo di performance 2025 del Servizio.

## **PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

**Referente: dr. ssa Isabella Massidda**

### **Descrizione del programma**

Al programma sono attribuite funzioni generali di coordinamento, di gestione e controllo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, della gestione fiscale nonché dell'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dei servizi e della gestione del pacchetto assicurativo.

Nel secondo semestre è proseguita l'attività di collaborazione, assistenza e supporto che il Settore Finanziario offre agli altri settori dell'Ente, che riscontrano oggettive difficoltà a conciliare attività operativa e principi contabili. In particolare già da questo esercizio finanziario tutta la contabilizzazione dei procedimenti legati al PNRR ha visto un proficuo lavoro di supporto e formazione contabile da parte del personale del settore finanziario nei confronti del settore tecnico.

L'obiettivo "di supporto" del Settore Finanziario si è attuato con l'analisi dell'andamento degli impegni e della realizzazione degli stanziamenti di entrata rispetto alle previsioni di bilancio al fine di fornire una reportistica ad uso dei Dirigenti, Responsabili di Settore ed Amministratori per le valutazioni volte ad un'allocazione più efficiente delle risorse. Sono stati realizzati due monitoraggi periodici che hanno consentito una riutilizzazione importate delle risorse rese disponibili.

E' stato rivisitato il referto del controllo di gestione dando evidenza alle risultanze della contabilità economico-patrimoniale in rapporto al raggiungimento degli obiettivi approvati dalla Giunta comunale con il PIAO.

Il Report annuale è stato elaborato sull'intera attività comunale rilevando i dati registrati nel conto economico confluiti nelle voci A) componenti positivi della Gestione e B) componenti negativi della Gestione, evidenziandone la % di incidenza anche con riferimento al personale dipendente.

Come da struttura del Piano Esecutivo di Gestione sono stati analizzati i seguenti centri di costo:

- Area Staff Sindaco/Segretario Comunale
  - Settore Polizia Locale e Protezione Civile
  - Settore Segreteria Generale -Personale organizzazione - Sistema Informatico
  - U.O.A. Gestione e Sviluppo Progetti PNRR Lavori Pubblici e Manutenzione
- Area Servizi Generali ed alla Persona
  - Settore Finanziario e Controllo di Gestione
  - Settore Entrate e Pubbliche Affissioni
  - Settore Servizi Sociali e Politiche Giovanili
  - Settore Pubblica Istruzione e Sport
  - Settore Sportello al Cittadino
  - Settore Biblioteca e Cultura
- Area Gestione e Sviluppo del Territorio:
  - Settore Assetto del Territorio/Ambiente/Politiche Energetiche/Suap
  - Settore Servizi Amministrativi/Patrimonio/Catasto/Ecologia

Nel corso del secondo semestre 2024 il settore finanziario ha attuato con pressoché tutti i settori operativi il piano di organizzazione interna al fine di conseguire l'obiettivo previsto dalla normativa in tema di tempestività dei pagamenti, in attuazione della Riforma 1.11, *“Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”*, *Missione 1, componente 1, PNRR*.

E' stato definito un processo di tracciabilità delle varie fasi del pagamento delle fatture elettroniche al fine di migliorare il dato relativo alle tempistiche dei pagamenti, che si è concretizzato in un indicatore di tempestività annuale dei pagamenti pari a -14 giorni ed è stato regolarmente caricato in PCC, al contempo la giunta comunale con deliberazione n.26/25 ha preso atto della chiusura dell'esercizio 2024 e della mancata costituzione del fondo crediti commerciali.

La carenza di personale nel settore ha causato disagi nella elaborazione dei molteplici adempimenti e scadenze legati alla contabilità armonizzata.

E' continuato il costante controllo sull'andamento della gestione finanziaria in modo che siano costantemente monitorati gli equilibri finanziari, il rispetto dei vincoli contrattuali e della gestione dei servizi dell'Ente dal punto di vista finanziario in modo tale che siano rispettati tutti gli obblighi fiscali e amministrativi a cui l'Ente deve sottostare;

E' stato definito tutto il procedimento di rendicontazione dell'Ente, con la chiusura dei conti compresi gli agenti contabili, il riaccertamento dei residui, la definizione del rendiconto di gestione che ha visto una sostanziale collaborazione del servizio ragioneria e dell'economato per la redazione del conto del patrimonio e del conto economico. Sono stati elaborati tutti i documenti afferenti al bilancio consolidato che è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata.

Il settore finanziario ha rispettato tutte le scadenze previste dalla legge e da settembre 2024 è stato impegnato nella elaborazione dei documenti programmatici 2025-2027 secondo il nuovo iter definito dal decreto ministeriale di luglio, che di fatto stabilisce un calendario delle fasi del procedimento di approvazione del bilancio di previsione con la precisazione delle funzioni e delle competenze sia degli organi politici che tecnici.

E' stato completamente revisionata la veste grafica del DUP e ciò ha richiesto un intenso lavoro di confronto sia con i settori operativi che con la parte politica.

Il servizio economato si è occupato come di consueto dell'approvvigionamento dei beni di funzionamento, il presidio del servizio di pulizia degli immobili dell'Ente, la predisposizione di tutti i documenti di gara per il nuovo affidamento annuale del servizio pulizie (vista la revisione delle sedi dei servizi dell'Ente in corso), del servizio del meccanico nonché la gestione delle utenze dell'Ente con il supporto del contratto di Bench monitor.

L'attività del servizio economato si è concentrata nel completare una ricerca di mercato presso le compagnie assicuratrici al fine di redigere il capitolato relativo al cyber-risk confacente alle esigenze dell'Ente definite a livello tecnico dal servizio informatico.

L'esito di tale ricerca ha comportato la mancata attivazione della polizza de quo in quanto il mercato non offre prodotti adeguati alle esigenze del Comune e risulta oltremodo costosa.

In un'ottica di riduzione dei costi fissi delle utenze idriche, il servizio ha completato la rilevazione dei contatori della rete comunale con registrazione dei consumi effettivi. L'attività ha rilevato la presenza di contatori inutilizzati o mal funzionanti dei quali si è valutata in alternativa la chiusura o la sostituzione. Si è provveduto a trasmettere le autoletture dei consumi rilevati a CAP Holding S.p.A. al fine di eliminare la “fatturazione stimata” che spesso genera esborsi notevoli per consumi non effettivi che gravano sul bilancio comunale nelle more del rimborso successivo, rendendo difficoltosa la corretta stima delle previsioni di bilancio.

Al contempo è stata effettuata la mappatura dei contatori con relative immagini fotografiche per la creazione di un archivio cartaceo e digitale ad uso sia amministrativo che tecnico. Il servizio economato si è occupato altresì delle procedure di acquisto di beni e servizi e dei relativi contratti, della gestione delle polizze assicurative e della trattazione dei sinistri attivi e passivi, dell'inventario patrimoniale, della gestione della cassa economale e del magazzino nonché delle attività di Provveditorato per le spese generali di funzionamento, di approvvigionamento e manutenzione del parco macchine comunali. Ha definito, altresì, la procedura di affidamento della telefonia fissa ed il perfezionamento della procedura della telefonia mobile.

L'economato ha completato l'adesione alla convenzione Consip per le carte carburante “Fuel card 3” e la procedura di approvvigionamento degli stampati per gli uffici comunali annuale.

### **Motivazione delle scelte**

Garantire e supportare dal punto di vista contabile e finanziario una efficiente erogazione dei servizi alla cittadinanza assicurando costanti equilibri finanziari ed economici. Giova precisare che il supporto contabile ai settori operativi sarà sempre più esercitato in un'ottica di responsabilizzazione degli stessi su tali tematiche attraverso circolari esplicative, modelli da replicare e calendarizzazione puntuale delle attività.

### **Risorse umane da impiegare**

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Il settore finanziario attualmente vede scoperto un posto di istruttore amministrativo. E' evidente che la sostituzione di questa figura diventa imprescindibile per il perseguimento degli obiettivi ed il presidio di tutte le attività di gestione contabile.

## **PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

**Referente: dr.ssa Claudia Rossetti**

Nel corso del 2024, il Settore Entrate e Pubbliche Affissioni ha continuato regolarmente l'attività di back office (bonifica dei dati importati, aggiornamento variazioni TARI ed IMU, acquisizione versamenti, rendicontazioni), con l'acquisizione di tutti i dati necessari alla gestione degli accertamenti IMU anno 2019 (elaborati 800 accertamenti circa), nonché con l'attività degli accertamenti TARI anno 2020 (n. 447 accertamenti prodotti) e l'invio dei solleciti Tari 2023 (n. 1.435 solleciti inviati).

Rispetto alla Tassa Rifiuti 2024, è stato approvato il piano tariffario 2024 e la bollettazione del ruolo 2024 è stata emessa nel mese di luglio 2024.

L'attività di gestione ordinaria rispetto al canone di occupazione di suolo, di esposizione pubblicitaria e affissione manifesti è stata regolarmente eseguita. La bollettazione massiva dei canoni permanenti è stata effettuata nel mese di aprile 2024.

Parimenti è ripresa l'attività di gestione delle occupazioni temporanee stagionali per i dehors delle attività di somministrazione e ristorazione, in stretta collaborazione con il Suap e la Polizia Locale.

Il Settore ha continuato a fornire all'utenza assistenza tramite telefonate (circa il 45% dei contatti), via mail (circa il 40% dei contatti) e su appuntamento (il 15% circa). La maggior parte delle denunce da parte dei contribuenti avviene, comunque, attraverso la posta elettronica, con la modulistica scaricata e compilata off line, e non utilizzando la modulistica on line, per le pratiche presentate dalle aziende (in particolare per le denunce ai fini ICP) la trasmissione on line è maggiormente utilizzata.

Il portale Linkmate ha continuato ad essere proposto agli utenti come formula alternativa per poter visionare a distanza, in ogni momento della giornata, la propria posizione contributiva: a fine 2024, risultano iscritti 1.657 utenti.

Nel corso del 2024, è stata istituita l'Imposta di Soggiorno, con applicazione dal 1 aprile 2024.

Nel corso dell'anno, è stata svolta tutta l'attività di comunicazione propedeutica all'avvio dell'imposizione tributaria, con l'invio ai gestori delle strutture di tutto il materiale necessario. Contemporaneamente è stata eseguita la necessaria attività presso Agenzia delle Entrate per l'attivazione del codice tributo di riferimento. L'imposta di soggiorno riguarda circa 15 strutture, sono state incassate e regolarizzate le somme versate fino a dicembre 2024, con un flusso di cassa pari a € 104.366,00 (e una stima finale, da rendicontare a gennaio 2025, pari € 155.000,00).

## **PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

**Referente: ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis**

È proseguita la gestione del patrimonio immobiliare nella sua componente amministrativa legata alle fasi preliminari alla stipulazione dei contratti (locazione, comodato o concessione) che disciplinano le modalità di utilizzo da parte di terzi, con particolare riguardo agli usi per scopi sociali ovvero il reperimento dei locali e la definitiva sottoscrizione dell'accordo contrattuale.

Si uniscono a tali attività anche gli adempimenti connessi al pagamento delle utenze varie alla fruizione funzionale degli immobili (canoni, spese di utenza, ecc.).

I beni immobili disponibili, vengono assegnati in locazione, concessione o comodato, seguendo l'intera procedura, dall'espletamento della procedura di gara o negoziazione sino alla stipula del contratto ed al monitoraggio dei pagamenti dovuti, effettuando eventuali solleciti, diffide ed attivando le procedure di riscossione coattiva, laddove necessario (posti auto, locazioni commerciali, orti urbani, ecc.).

Sono altresì proseguiti i rapporti sia amministrativi che economici con gli amministratori di condominio degli immobili di proprietà comunale.

Nel corso del secondo semestre è stato assegnato nel mese di dicembre n.1 alloggio comunale per SAT sito in via Roma n.2 a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Sono stati assegnati nel mese di settembre n.2 alloggi comunali siti in via Roma n.2 a seguito di procedura ad evidenza pubblica alla associazione La Tenda che opera nell'ambito sociale dell'autismo.

## **PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO**

**Referente:** ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis

Le attività amministrative e contabili associate all'Area gestione e sviluppo del territorio sono state condotte con regolarità, rispettando i tempi previsti per ogni singolo procedimento. L'Ufficio ha svolto un ruolo di assistenza ai diversi settori in materia di controllo della spesa e movimentazione risorse economiche, predisposizione degli atti amministrativi, documenti contabili, monitoraggio spese, determinazioni, deliberazioni, controllo e archiviazione atti catastali.

Nel secondo semestre con difficoltà per la carenza di organico è stato espletato il servizio SUE non sempre rispettando la tempistica nell'espletamento delle pratiche di edilizia privata.

## **PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE**

**Referente:** dr. Paolo Acreide Tranchina

Nel corso del secondo semestre 2024 è stato garantito un ottimo standard qualitativo dei servizi erogati ai cittadini e al contempo si è dato seguito agli obiettivi assegnati.

L'ufficio anagrafe è stato aperto al pubblico senza necessità appuntamento mentre l'ufficio stato civile ha continuato a continuare a operare su appuntamento. Entrambi hanno garantito la piena operatività per le pratiche indifferibili nel tempo. L'apertura al pubblico è stata estesa a due pomeriggi settimanali laddove con un'unica apertura il terzo sabato di ogni mese.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento delle finalità assegnate è il seguente:

- 1) **Attivazione del programma cimiteriale**, al fine di poter gestire in maniera ottimale ogni operazione cimiteriale si è realizzata una anagrafe cimiteriale. Ora il programma è pienamente operativo.
- 2) **Dematerializzazione liste elettorali**, consiste in uno snellimento delle operazioni di aggiornamento, la semplificazione delle attività degli Uffici elettorali comunali e la riduzione dei costi di gestione (quali quelli relativi al materiale di stampa). Anche la dematerializzazione delle liste elettorali è stata portata a termine eseguendo i passaggi e gli adempimenti necessari..
- 3) **Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni**, l'attività censuaria nel 2024 si è pienamente conclusa.

## **PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

**Referente:** dr.ssa Stefanea Laura Martina  
dr.ssa Lucia Pepe  
dr.ssa Maria Carmela Vecchio

Nel corso del 2024 il Servizio Informatico ha proseguito nella progettazione e gestione di soluzioni tecnologiche volte a consentire:

- lo svolgimento delle sedute degli organi istituzionali da remoto;
- il rinnovamento dei dispositivi informatici in uso.

Il Servizio ha naturalmente proseguito nelle attività di manutenzione e aggiornamento dei sistemi ed ha svolto numerosi interventi di assistenza tecnica, helpdesk interno e

pubblicazioni sul sito web dell'Ente.

Quali ulteriori obiettivi strategici, il Servizio ha proseguito nelle azioni necessarie per ottenere i finanziamenti PNRR relativi a:

Misura 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Misura 1.4.1 - Esperienza dei servizi pubblici

Misura 1.4.3 - Adozione pagoPA

Misura 1.4.3 - Adozione app IO

Misura 1.4.4 - Adozione identità digitale

Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali

Misura 1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati

ed inoltre, in coerenza con gli obiettivi di performance 2024:

- ha predisposto il nuovo regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici e di comunicazione del Comune di Novate Milanese, quale vademecum per il personale per l'adozione di tutte le misure necessarie a garantire livelli adeguati di tutela in termini di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali;
- ha predisposto il Piano Triennale per la transizione digitale, recante le linee operative di sviluppo dell'informatica per le strutture e i servizi del Comune di Novate Milanese, il modello strategico di evoluzione del sistema informativo dell'Ente e gli investimenti ICT previsti, in particolare quelli finanziati con fondi PNRR; la Giunta comunale ha approvato il piano in questione con deliberazione n. 144 dell'8 ottobre 2024.

## **PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE**

**Referente: dr.ssa Stefanea Laura Martina**

**dr.ssa Lucia Pepe**

**dr.ssa Maria Carmela Vecchio**

Nell'ambito del programma previsto nel DUP 2024/2026 ed in coerenza con il piano dei fabbisogni di personale e con il piano performance 2024 si indicano i principali obiettivi attuati dal Servizio Personale.

In coerenza con il piano delle azioni positive 2023/2025, previa individuazione di un partner specializzato nell'innovazione sociale delle organizzazioni, ovvero nei progetti di "valorizzazione delle persone e sviluppo del benessere negli ambienti lavorativi", il Servizio ha proseguito nell'attuazione del percorso di assessment del clima organizzativo (Progetto di "People care") strutturato a fasi di durata triennale con l'obiettivo di:

- effettuare una valutazione del clima, un'indagine sulle attitudini e potenzialità "nascoste" ed i bisogni formativi del personale comunale;
- sviluppare maggiori competenze trasversali e un maggiore coinvolgimento delle risorse umane nei diversi ruoli e prevenire situazioni di disagio e scarsa motivazione causati anche da possibili impatti psicologici negativi incrementati dal cambiamento epocale e sociale avvenuti dall'ultimo anno di pandemia;
- prendersi cura delle persone e implementare un clima di condivisione e valorizzazione, ovvero di responsabilità sociale che favorisca un Change Management nell'organizzazione del lavoro.

Nel 2024 è proseguita la fase già avviata nel 2023 di assessment dei Dirigenti, dei Responsabili di EQ e delle figure individuate quali "riporti" diretti dei Responsabili e/o supporti/assistenti di ufficio.

È stato realizzato un ciclo formativo, rivolto in parte solo a dirigenti, responsabili e diretti collaboratori (due giornate) e, per la maggior parte (quattro giornate) a tutto il personale dipendente, sui seguenti temi:

- condividere le informazioni ed organizzare le attività comunali fra i vari uffici;
- gestione dello stress;
- customer service;
- public speaking;

Il Servizio ha curato la costante verifica dei parametri di legittimità del piano dei fabbisogni di personale, predisposto sulla base delle esigenze organizzative espresse dai Dirigenti/Responsabili: nel corso del 2024 si è provveduto alla revisione del piano in questione nei mesi di aprile, giugno, agosto e ottobre, sulla base sia dei dati contabili sia delle difficoltà a reperire i profili professionali necessari per la ricostituzione dell'organico a seguito delle cessazioni verificatesi a vario titolo.

Al fine di dare concreta attuazione alle previsioni del piano dei fabbisogni, quale risultante dalle esigenze di funzionalità degli uffici e servizi e dalle scelte organizzative della Giunta comunale, il servizio ha curato l'istruttoria e gestione dei seguenti procedimenti:

- 1) un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato del Dirigente tecnico;
- 2) n. 2 avvisi di interpello per l'assunzione di 2 istruttori amministrativi;
- 4) una procedura di mobilità volontaria per l'assunzione di un Funzionario tecnico;
- 5) tre procedure di progressione verticale;
- 6) una selezione per la copertura a tempo determinato della posizione di Responsabile UOA per la gestione dei progetti PNRR;
- 7) ricerca di graduatorie di altri Enti relative a profili professionali analoghi a quelli ricercati (Funzionario tecnico; Dirigente tecnico);

Oltre alla complessa attività di ricerca di personale il Servizio ha curato l'istruttoria della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, progettata dalla Giunta neo eletta già da luglio 2024 e che ha comportato l'istituzione della terza area dirigenziale e la redistribuzione degli uffici e servizi tra i diversi Settori dell'Ente, di cui uno di nuova istituzione.

La nuova struttura dell'Ente è stata approvata in via definitiva dalla Giunta con deliberazione n. 194 del 10 dicembre 2024 ed è entrata in vigore dal 1° gennaio 2025. Nel corso del 2025 il Servizio sarà impegnato nell'istruttoria di tutti i processi necessari a dare attuazione alla conseguente riorganizzazione uffici e servizi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la pesatura delle nuove posizioni dirigenziali e di elevata qualificazione, le procedure di reclutamento del dirigente della terza area e le modifiche di PEG.

In via ordinaria il Servizio Personale ha curato:

- a) l'istruttoria e gestione del Piano Performance relativo all'anno 2024; istruttoria e gestione del PIAO 2024/2026;
- b) la predisposizione della Relazione finale sulle Performance 2023;
- c) la predisposizione e attuazione del "Piano annuale della formazione 2024";
- d) la costituzione e gestione del Fondo decentrato 2024;
- e) la gestione delle relazioni sindacali ai fini della sottoscrizione del CCI annualità economica 2024;
- f) la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008.

## **PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI**

**Referente: dr. Paolo Acreide Tranchina  
dr.ssa Claudia Rossetti**

### **SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO**

Il Servizio protocollo e archivio dell'Ente, ha garantito la corretta gestione di tutto il flusso documentale verso e fuori l'Ente, per l'avvio delle pratiche e per la corretta conservazione documentale, nel rispetto delle norme generali e degli obblighi di de materializzazione introdotti a livello centrale.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento delle finalità assegnate è il seguente:

- 1) **Fascicoli protocolli:** In relazione alle nuove Linee Guida per l'attuazione del codice della Amministrazione digitale è sempre più importante una corretta gestione dei fascicoli non solo per una buona conservazione dei documenti protocollati ma anche nella fase di formazione del fascicolo digitale.

I momenti di confronto con singoli servizi per imparare a costruire un corretto fascicolo digitale si sono scorrettamente volti con gli uffici.

2) **Implementazione** della procedura del procedimento amministrativo “**Manomissione**” dall’arrivo nel nostro sistema dal Portale al passaggio dal protocollo e alla creazione della pratica utilizzano il programma di back office “Solo 1” per procedimenti amministrativi del settore tecnico. Non è stato possibile dare avvio a questa fase in quanto strettamente legata alla riorganizzazione in corso d’opera dell’Ufficio Tecnico.

3) **Implementazione della protocollazione automatica già esistente**, che consiste in una protocollazione “in automatico” delle richieste “**Albo Fornitori**”. Realizzato.

4) **Continuo Aggiornamento data-base anagrafica protocollo** sia attraverso l’IPA, che è una banca dati di libera consultazione con i riferimenti per comunicare con le Pubbliche Amministrazioni e i Gestori di Pubblici Servizi, sia con interventi mirati sulle schede create dall’Ufficio Protocollo.

## **SERVIZIO COMUNICAZIONE**

Nel 2024, è continuata la produzione puntuale di materiale di comunicazione, cartaceo (manifesti e volantini) e virtuale (post e fotografie)

E’ stato in particolare presidiato l’utilizzo dei canali telegram e instagram, quali potenti strumenti di comunicazione di servizio.

E’ stata regolarmente presidiata l’attività ordinaria di produzione di materiali pubblicitari e di comunicazione per le iniziative sul territorio (53 campagne).

E’ proseguita la linea editoriale del periodico comunale Informazioni Municipali, totalmente realizzato in economia (in collaborazione con il Servizio Informatico): i tre numeri del periodico dell’anno 2024 e lo “speciale elezioni” sono stati regolarmente prodotti (con uscita a maggio, giugno, novembre e dicembre).

Intensa è stata l’attività di comunicazione per l’impostazione grafica e la stampa del Bilancio Sociale di Fine Mandato, stampato e distribuito in 10mila copie.

Nel corso del 2024 sono stati prodotti circa 35 comunicati stampa, visto anche il blocco imposto dalla normativa sulla propaganda elettorale.

Nel 2024, gli iscritti al canale Telegram del Comune risultano essere 1.324, sul canale Instagram sono 1.551, mentre gli iscritti alla pagina Facebook sono 4.038.

Nel corso del 2024, il servizio Comunicazione ha gestito – in collaborazione con il Servizio Informatico – gli aspetti redazionali del passaggio al nuovo sito internet istituzionale dell’Ente, nonché ha curato tutti gli aspetti di comunicazione di servizio rispetto allo svolgimento delle elezioni europee ed amministrative e alla diffusione dei risultati.

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Referenti Gian Maria Palladino (Sindaco)

### PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Referente: dr. Francesco Rizzo

Relativamente all'attività di controllo e presidio del territorio è stata assicurata una media di 10 ore/giorno. In tale ambito è stata svolta la quotidiana attività di controllo delle strade cittadine, con interventi finalizzati a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione e si è intervenuti per prestare soccorso ed effettuare i rilievi di legge in occasione di sinistri stradali.

E' stata, altresì, garantita la gestione e l'assistenza viabilistica dei numerosi cantieri aperti in Città, per i previsti lavori di riqualificazione di Via Balossa, Via Matteotti e Piazza della Chiesa, Via Portone e Piazza Martiri della Libertà, anche con l'adozione di apposite Ordinanze per la chiusura parziale o totale delle aree interessate e la regolamentazione dei percorsi di viabilistici alternativi.

Sono stati quotidianamente effettuati i presidi dei plessi scolastici negli orari di entrata ed uscita degli alunni, è stata garantita l'assistenza quotidiana alle operazioni di pulizia delle strade cittadine effettuate da AMSA.

E' stata garantita l'attività di front office, dell'Ufficio Verbalì e della Centrale Operativa del Comando che è stata sottoposta, soprattutto nella seconda parte dell'anno, ad una notevole pressione da parte dei cittadini con richieste di informazioni e chiarimenti sul nuovo Piano della sosta.

E' proseguita, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, l'attuazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano, con l'adozione dei provvedimenti necessari a migliorare la fluidità e sicurezza della circolazione stradale, con particolare attenzione alla mobilità dolce e alle utenze deboli.

Dopo aver provveduto all'affidamento della Concessione del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento nelle zone centrali della Città, è stato finalmente avviato il Piano particolareggiato della Sosta: si è proceduto nei primi mesi dell'anno al completamento della segnaletica e dei sistemi di controllo, all'attivazione dell'Info Point, alla predisposizione della modulistica necessaria e della campagna d'informazione rivolta ai cittadini, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione; è stata, altresì, effettuata dal Comando la formazione degli accertatori della sosta selezionati dalla Società concessionaria.

Sono stati eseguiti, d'iniziativa o su segnalazione dell'Ufficio SUAP, controlli di Polizia Amministrativa su attività produttive, commerciali e pubblici esercizi per la verifica di esposti o segnalazioni, nonché in concomitanza con nuove aperture, subingressi o cessazioni.

Sono state, in particolare, attuate campagne di controllo sui generi alimentari (corretta conservazione e date di scadenza), sui saldi e sulle vendite promozionali.

Si è provveduto alla gestione del mercato settimanale e al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche; si è provveduto all'aggiornamento delle graduatorie di concessionari e operatori *spuntisti*, nonché alla verifica dei relativi titoli, al fine di poter procedere al rinnovo delle concessioni sulla base della normativa nazionale.

E' stato, altresì, gestito il mercato contadino che si tiene con cadenza mensile sull'area pedonale di Via Madonnina.

Sono stati effettuati i necessari controlli edilizi ed ambientali, sia d'iniziativa sia in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale. Particolare attenzione è stata profusa alla verifica del rispetto delle normative sulla sicurezza e antinfortunistiche.

Nonostante la nota carenza di personale l'Ufficio amministrativo è riuscito comunque ad assicurare l'evasione in tempi contenuti delle richieste per il rilascio di Pass disabili e permessi di transito, di autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico (attività notevolmente cresciuta per i numerosi cantieri aperti sul territorio), dei pareri per l'installazione degli impianti pubblicitari.

E' stata, altresì, garantita la ricezione delle denunce di cessione di fabbricati e di ospitalità a favore di cittadini extracomunitari, adeguando i relativi procedimenti alle nuove disposizioni impartite dalla Questura di Milano.

Sono state, inoltre, espletate le pratiche relative alle autorizzazioni per l'apertura o il rinnovo/regolarizzazione dei passi carrai, il rilascio di autorizzazioni commerciali e licenze di Pubblica Sicurezza per manifestazioni, spettacoli ed eventi.

E' stata assicurata l'attività di Polizia Giudiziaria, sia d'iniziativa che delegata, con impegnative indagini su false intestazioni di veicoli a soggetti prestanome, truffe agli anziani, maltrattamenti in famiglia, indagini ambientali, favoreggiamento immigrazione clandestina, reati previsti dal Codice della Strada. A tal proposito notevole è stato lo sforzo richiesto al personale per l'aggiornamento e l'adeguamento delle procedure alle riforme del sistema penale di recente introdotte sia con la cd. Riforma Cartabia sia con altri interventi normativi che hanno introdotto numerose e importanti novità nel diritto penale e di procedura.

E' stata assicurata l'assistenza per l'esecuzione di Ordinanze di TSO e ASO (trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori) a favore di persone con problemi psichici e si è intervenuti in varie occasioni in soccorso di persone in difficoltà.

E' stata assicurata l'azione di prevenzione e controllo del territorio, finalizzata a garantire la sicurezza dei cittadini, in stretta collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri. In tale ambito sono stati esperiti accertamenti sulle presenze di cittadini stranieri, il controllo dei luoghi di aggregazione giovanile, dei parchi cittadini, delle periferie.

Per sopperire alle difficoltà connesse con il sotto dimensionamento dell'organico del Corpo, si è comunque cercato di rendere più efficiente l'attività del Comando con nuove attrezzature e dotazioni di servizio.

Si è proceduto alla sostituzione dell'apparecchiatura "ETILOMETRO" con una nuova, tecnologicamente più evoluta ed aggiornata con le normative vigenti.

Il software "ConNect" per la gestione dei procedimenti sanzionatori, sia amministrativi che del Codice della Strada, è stato ulteriormente implementato con nuove funzionalità e nuovi moduli a supporto dell'attività operativa e di back office del Comando. Esso consente l'accertamento e notifica delle violazioni in modalità informatizzata, migliorando la qualità del servizio, diminuendo le possibilità di errore e ottimizzando i tempi burocratici dei procedimenti sanzionatori, ed è stato esteso, previa apposita formazione, anche alle procedure sanzionatorie messe in atto dal personale della Società concessionaria SIS preposto al controllo delle aree di sosta a pagamento.

Lo stesso garantisce, inoltre, l'integrazione con gli altri applicativi in uso nonché con le piattaforme "pagoPA" e "SEND" per le notifiche digitali.

Il nuovo supporto tecnologico consente, infine, l'immediata segnalazione agli Uffici/organi competenti di eventuali problematiche o inconvenienti rilevati dagli agenti sul territorio.

Con riferimento all'attività sanzionatoria e di riscossione delle entrate, si evidenzia che nel 2024 sono stati adottati i seguenti accertamenti:

- violazioni al Codice Strada – n. 3637 verbali per un importo accertato di € 335.195,00, di cui già riscossi, al 31.12.2024, € 125.484,10;
- violazioni amministrative – n. 241 verbali per un importo accertato di € 33.726,68, di cui già riscossi, al 31.12.2024, € 8.264,91;
- sono stati, altresì, attivati con Agenzia delle entrate Riscossione ruoli per la riscossione coattiva delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada - anno 2022 - per un importo complessivo di € 241.430,90.

Sempre al fine di migliorare e snellire le procedure, è stata resa pienamente operativa un'ulteriore applicazione del software VERBATEL, che consente a cittadini ed operatori del settore di richiedere on line le copie e documentazioni relative a rapporti di sinistro stradale e relazioni di servizio, effettuare il pagamento dei diritti dovuti, evitando di dover accedere agli uffici del Comando e con notevole riduzione dei tempi di evasione delle richieste.

# MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Referenti **dr.ssa Monica Cusatis**  
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

## PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

## PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

## PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Referente: **dr.ssa Monica Dal Pozzo**

L'obiettivo operativo del 2024 si ispira al principio di garanzia del diritto alla scuola e ai percorsi di crescita delle giovani generazioni, attraverso le seguenti macro azioni:

1. Valorizzare la scuola quale punto di riferimento socio-culturale della nostra comunità attraverso azioni sinergiche sia con la parte istituzionale sia con le realtà associative presenti in città come ad es. le associazioni/comitati genitori presenti presso i due istituti scolastici cittadini. A tale proposito si è provveduto a garantire massima collaborazione agli organismi sopraccitati al fine di rendere la scuola sempre più una realtà aggregativa quindi l'organizzazione di eventi come feste finali, rappresentazioni teatrali e le attività di fine anno promosse agli iscritti hanno tutte avuto come obiettivo prioritario quello di far vedere la scuola come luogo di crescita a tutti gli effetti.

2. Grande attenzione alla scuola dell'infanzia, che, pur rappresentando un segmento del percorso scolastico che esula dall'obbligo, è vista dalle famiglie come un vero e proprio prolungamento della famiglia. Si tratta di una scuola nella quale i tempi della socializzazione e della didattica sono strettamente correlati e in questo senso preparano i più piccoli, mediante esperienze pedagogiche adeguate, a vivere un contesto in cui possono crescere e maturare le proprie specificità, in vista di una crescita armoniosa. Si è proseguito il percorso progettuale dettato dalla legge 65/2017 che ha visto il concretizzarsi delle proposte formative sovra territoriali indicate dal Coordinamento pedagogico territoriale che vogliono spingere a creare un'unità d'offerta nei servizi 0/6 anni ( nidi comunali e privati, scuole infanzia statali e paritarie ).

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e dei nidi sono stati coinvolti in questo disegno formativo che va ad abbracciare una nuova visione dello 0/6 anni avente come obiettivo quello di formalizzare i percorsi didattici da presentare all'utenza

Inoltre si è voluto rivitalizzare il Coordinamento 0/6 anni sul territorio novatese, che era da tempo non presidiato, facendo sedere allo stesso tavolo i referenti di tutte le unità d'offerta presenti: questo ha permesso di creare percorsi condivisi sulle problematiche che in questo periodo stanno creando difficoltà come ad esempio sul ruolo genitoriale.

3. Servizio di ristorazione scolastica: è stato realizzato il monitoraggio del mantenimento di un livello di qualità che possa rispondere alle esigenze dell'utenza e di tutte le prescrizioni contrattuali previste dal nuovo affidamento.

Nel corso del 2024 si è molto lavorato in stretta collaborazione con il DEC e con l'azienda di ristorazione che gestisce il servizio per rendere più appetibile attraverso la revisione del menu con alimenti più stuzzicanti e attrattivi per i bambini.

Questo ha portato alla messa in atto di un progetto denominato "cucine in classe" che ha permesso ai bambini di visionare, con dei piccoli video, come viene preparato il pasto che loro stessi consumano in refettorio: i risultati ottenuti sono di grande importanza perché si è potuto verificare l'attenzione degli alunni a conoscere i cibi e la loro preparazione ma anche i luoghi dove vengono preparati i cibi.

In parallelo si è anche arrivati alla stesura della Carta del servizio nonché alla sua approvazione dopo un percorso lungo e impegnativo che ha visto spesso in contrapposizione le parti in causa.

4. Sviluppare e attuare adeguati criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole statali ( diritto allo studio ) e paritarie ( contributi per le scuole paritarie dell'infanzia ) per avviare un percorso di vita scolastica arricchente: supportare le realtà esistenti anche alla luce delle trasformazioni venutesi a creare nell'ultimo anno.

Con entrambi gli Istituti Scolastici si è iniziato a ragionare sulle diverse modalità di fruizione dei contributi erogati dal Comune per l'arricchimento dell'offerta formativa: il cammino da percorrere è alquanto difficoltoso perché è necessario ragionare sulla scuola come entità e sulle sue finalità come luogo di crescita.

**5.** Supportare le famiglie, nella frequenza scolastica e nei periodi di interruzione dell'attività scolastica propriamente individuata, con servizi che aiutino nella gestione dei figli: promozione dei servizi di prepost scuola e del CRD nonché eventuale sostegno alle realtà cittadine come parrocchie ed associazioni che propongono iniziative dello stesso genere come ad esempio i campi estivi.

L'interesse verso il sostegno alle famiglie durante i periodi di NON-scuola è come sempre prioritario nel contesto novatese seppur risentendo delle difficoltà economiche dell'utenza, cosa che aumenta il carico di agevolazioni tariffarie da gestire. I servizi di prepost e CRD 2024 sono stati attuati regolarmente durante l'anno: Nel contempo si è provveduto all'affidamento dei servizi Prepsot scuola e CRD per il prossimo biennio attraverso gara d'appalto.

**6.** Promuovere una politica di diritto allo studio efficace, aggiornata e rispondente alle esigenze di studenti e famiglie, con il corretto utilizzo delle fasce ISEE per i principali servizi scolastici a domanda individuale (mensa, prepost scuola e CRD): per questa tipologia di servizi si prosegue con l'utilizzo del portale in uso già da due anni per i servizi scolastici e prima infanzia.

La parte legata alla gestione delle agevolazioni e quindi di una politica fattiva dell'A.C. come supporto alle famiglie è in prosecuzione ne verrà dato riscontro a conclusione del procedimento per l'annualità 2024/2025. I segnali fin qui ricevuti sono di estrema difficoltà del tessuto sociale a sostenere i costi dei servizi anche a seguito dell'aumento tariffario in essere dal 1 gennaio 2024.

**7.** Sostenere i Progetti degli Istituti scolastici inseriti nel Piano del Diritto allo studio nonché le progettazioni finanziate attraverso il piano PNRR o direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione.

E' stato garantito il massimo supporto nella gestione delle progettazioni delle scuole garantendo gli spazi sia per la preparazione che per la realizzazione di attività inserite nei contesti PNRR o diritto allo studio.

**8.** Promuovere momenti di confronto e di riflessione sui temi dell'integrazione e dell'inclusione anche attraverso l'organizzazione di serate ad hoc: il servizio di Aes rimane di competenza dell'Ente Locale e visto l' aumento degli alunni in possesso di certificazione DVA si cercherà di fronteggiare i bisogni sia delle famiglie che delle istituzioni ove gli alunni sono inseriti.

Dal mese di Gennaio si è promosso il passaggio dell'AES 3/14 anni in accreditamento con l'azienda speciale Comuni Insieme; i primi mesi di gestione sono stati di grande incertezza visti i molteplici soggetti che partecipano alla messa in atto della progettazione ( scuole, comune, genitori, cooperative accreditate) . Nel corso dell'estate si è operato per gettare le basi per la gestione del nuovo anno scolastico anche alla luce delle nuove linee guida dettate da Regione Lombardia nell'ambito di competenza, i risultati ottenuti nella gestione del servizio paiono a fine 2024 soddisfacenti.

**9.** Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi per avviare dei percorsi di crescita civica per gli studenti delle scuole novatesi.

Nel primo semestre 2024 si è conclusa la progettazione che ha visto coinvolte le scuole medie territoriali, che, seguite da due insegnanti referenti, hanno effettuato un percorso di educazione civica che è sfociato nell'analisi della situazione cittadina e nella redazione di innumerevoli proposte progettuali presentate nei due Consigli Comunali effettuati.

Le aree di intervento sono verde pubblico/strutture scolastiche e sportive/ solidarietà: i ragazzi impegnati nella progettazione hanno dimostrato grande attenzione al bene della propria comunità.

Nel primo semestre 2024 si sono anche concluse le progettazioni inserite nel Bando regionale "Restiamo insieme 2023" che ha visto la gestione di progetti legati alla conoscenza naturalistica del territorio, alla gestione della disabilità in ambito sportivo, alle vacanze estive per minori e all'organizzazione di campi sportivi prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Grande soddisfazione è derivata dal fatto che le singole progettazioni hanno visto coinvolti quasi 500 minori sui vari ambiti creando opportunità socio/aggregative di grande livello.

Rimane alta l'attenzione sull'obiettivo trasversale con il settore Lavori Pubblici riguardante il rifacimento della nuova mensa Brodolini nonché della nuova scuola Andersen, opere finanziate con i finanziamenti del PNRR; per entrambi prosegue il supporto all'Istituzione scolastica per le situazioni provvisorie in essere (mensa in edificio scolastico e spostamento scuola infanzia).

Si è operato inoltre nel corso dell'anno per garantire un supporto al servizio LLPP per la gestione delle pratica di abbattimento/costruzione dei nuovi stabili nonché del trasferimento anche del Nido nella struttura provvisoria, nel contempo si sono gettate le basi per la collaborazione con l'Istituto Scolastico al fine di progettare insieme l'arredo della nuova scuola dell'infanzia.

# MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Referenti **dr.ssa Monica Cusatis** (Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

## PROGRAMMA 02 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Referente: **dr.ssa Monica Cusatis**

Il servizio Biblioteca, nel secondo semestre 2024, ha proposto i consueti servizi di reference, prestito ed interprestito intra-extra consortile, gestione del patrimonio librario, multimediale e periodico, promozione della lettura, assistenza accesso ai servizi on-line della Biblioteca ed alle postazioni multimediali, il prestito a scaffale e l'utilizzo delle sale studio. Queste attività sono state offerte con buoni livelli qualitativi e quantitativi durante i normali orari di apertura della biblioteca e della sede del Centro civico DV22, durante le tre aperture settimanali bibliotecarie della struttura.

Il Servizio Cultura ha gestito in modo efficace, efficiente ed economicamente sostenibile le attività culturali nell'elaborazione delle varie proposte: (musica, teatro, cinema), attività realizzate nelle diverse sedi comunali (Villa Venino, spazio DV22, sala teatro, scuole, altri luoghi cittadini), anche in collaborazione e co-progettazione con le realtà associative del territorio.

La Biblioteca attualmente continua ad utilizzare i servizi del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest attraverso specifica convenzione.

Nell'ambito del programma triennale 2024-2026, come declinato nelle linee di mandato dell'Amministrazione all'azione n.12, l'attenzione è stata focalizzata sui seguenti temi che rientrano in parte nelle proposte ed attenzioni del settore stesso:

- valorizzazione dei soggetti culturali territoriali con la finalità di una maggiore inclusione sociale delle fasce più deboli
- ampliamento e consolidamento delle proposte culturali delle e per le fasce giovanili
- ampliamento dei servizi bibliotecari in coerenza con gli sviluppi degli interventi strutturali finalizzati alla definizione di nuovi progetti culturali.
- rilancio della storia locale attraverso la valorizzazione degli archivi privati

### **Biblioteca**

Nel secondo semestre si è cercato di consolidare l'offerta dei contenuti e dei processi digitali; continua a rimanere centrale l'obiettivo di incrementare e valorizzare nei servizi della biblioteca e nelle proposte culturali tutte le azioni volte all'azzeramento del digital divide, soprattutto nei confronti di quelle utenze che presentano un accesso estremamente limitato ai servizi e alle opportunità digitali - cittadini con bassa scolarizzazione, cittadini e famiglie in difficoltà economica e sociale, anziani, immigrati di prima e seconda generazione.

L'attivazione del centro civico di via di Vittorio 22, continua a costituire un oggettivo ampliamento dell'offerta bibliotecaria, culturale e degli spazi disponibili sul territorio novatese, in una zona più decentrata e marginale dello stesso: nella sede di DV22 sono stati attivati i patti di collaborazione con realtà cittadine che hanno proposto e realizzato interessanti iniziative ed attività aperte alla cittadinanza in modo gratuito, mentre il Comune si è fatto carico delle spese generali. Nei prossimi mesi e nei prossimi anni l'incremento delle iniziative e delle opportunità e la loro necessaria integrazione con la proposta complessiva del settore rimarranno centrali per il raggiungimento di una piena operatività e funzione dello spazio DV22.

Anche per il triennio 2025/2027 si intende continuare ad ampliare la fruizione dei servizi della Biblioteca all'utenza giovanile che solitamente non accede ai classici servizi proposti; si dovranno predisporre altri percorsi, momenti ed occasioni mirate ad un pubblico giovanile sia in orario di apertura che in momenti diversi.

Le proposte per i piccoli frequentatori della biblioteca continuano a rimanere qualitativamente valide e quantitativamente significative: anche in questo semestre le bibliotecarie hanno proposto gli incontri per "piccoli lettori forti", gli incontri per "Mi leggi, ti leggo", la presentazione settimanale della biblioteca comunale e del giardino Lidia Conca alle classi scolastiche e, a novembre, un programma specifico dedicato per la giornata nazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nel periodo in oggetto sono continuate le attività bibliotecarie di promozione alla lettura attraverso gli incontri con gli autori, la valorizzazione degli autori locali, i gruppi di lettura e le iniziative sui generi letterari.

A novembre la biblioteca ha iniziato a proporre eventi dedicati alla cultura del gioco, attraverso incontri di gaming-lab aperti alla cittadinanza e mettendo a catalogo per il prestito vari giochi di strategia e, in generale, giochi sociali e di intrattenimento.

In collaborazione con l'Associazione Amici della biblioteca - Villa Venino in questo periodo si è predisposta una postazione di archiviazione e di ricerca per l'archivio di storia locale "archivio Faroldi", iniziando una prima catalogazione ed indicizzazione del materiale presente.

## **Cultura**

Nel periodo in esame si sono mantenuti e sviluppati i contatti con altri attori territoriali per l'ideazione e la realizzazione di eventi culturali integrati, cercando di valorizzare le proposte culturali decentrate ed intercettando nuovi bisogni ed utenze non frequentanti.

Nel semestre il servizio ha realizzato 3 spettacoli teatrali per i piccoli della rassegna "Fior di latte" con una presenza di complessive 100 persone.

Nel mese di settembre è stata organizzata la manifestazione "Monologhiamo", il primo festival del teatro del monologo in Italia che ha registrato un'affluenza di oltre 1000 persone, con la partecipazione di 50 attori sui cinque palchi predisposti.

In questo semestre si è conclusa la realizzazione delle proposte culturali estive concerti a di "Musiche e danze dal mondo" - n.7 concerti - con iniziative aperte anche agli attori territoriali: sono continuate le mostre in Villa, gli incontri culturali, gli incontri letterari con l'autore, 3 uscite pubbliche per visite d'arte, all'interno della programmazione culturale integrata dei "Percorsi d'arte"

Nel mese di dicembre è proseguita la collaborazione con l'Assessorato e l'Ufficio attività commerciali e con i commercianti novatesi per ideare ed organizzare le animazioni culturali lungo gli assi viari principali, le zone decentrate e i parchi pubblici del paese, con la finalità di consolidare e creare nuove reti partecipative tendenti ad un'elaborazione il più possibile congiunta di proposte culturali integrate, sempre più diffuse territorialmente e che vadano a comporre un quadro di cittadinanza attiva sempre più virtuoso.

Per il periodo natalizio è stata proposta alla cittadinanza una serie di iniziative di animazione lungo gli assi commerciali centrali del paese – "Live musicali in vetrina" – un trenino itinerante per bambini e famiglie attraverso il paese, e due concerti natalizi musicali.

# MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Referenti dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

## PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Referente: dr.ssa Monica Dal Pozzo

Nel corso del 2024 si è operato al fine di programmare, promuovere e realizzare iniziative e attività sportive nonché a sostenere e coordinare le iniziative promosse da Enti e associazioni esterne in modo da rendere il territorio fonte di opportunità sportive per i cittadini.

Il Servizio come sempre si è posto l'obiettivo di valorizzare l'attività dell'associazionismo sportivo locale attraverso la messa a disposizione di sale e/o attrezzature comunali per manifestazioni sportive o altro genere di attività sportive in modo da "consolidare" la pratica sportiva.

A tale proposito si è provveduto ad organizzare presso il nostro Comune il Trofeo delle regioni di pallavolo in collaborazione con la FIPAV e un'associazione territoriale, una manifestazione di atletica in notturna per le categorie giovanili previste dalla FIDAL presso il Parco Ghezzi, un corso della federazione di Judo per formare i futuri tecnici sul territorio della nostra provincia.

Rimane alta l'attenzione nel dare supporto alle associazioni nell'organizzazione degli utilizzi continuativi delle strutture sportive, che hanno visto un notevole aumento degli iscritti e, nonostante le grandi difficoltà, si è cercato di garantire una fruizione degli spazi disponibili che andasse a coprire tutti i bisogni espressi.

Prosegue l'attenzione alla fascia anziana della popolazione con l'organizzazione dei corsi di ginnastica che sono stati organizzati durante tutto l'anno presso le palestre comunali e che hanno visto il loro prosieguo a Luglio con le attività al parco aperte a tutta la cittadinanza; purtroppo la pluralità di offerta e gli strascichi dell'emergenza sanitaria non permettono di consolidare il servizio sugli standard preCovid.

Permane l'impegno dell'A.C per il proseguimento dei lavori della Consulta sportiva vista come organismo di partecipazione attiva del mondo sportivo: nei primi mesi dell'anno sono state realizzate con cadenza regolare gli incontri con tutte le associazioni per verificare come la riforma dello sport stia incidendo anche sull'utilizzo delle strutture e sulla sicurezza delle stesse.

Terminata nel mese di Giugno la progettazione con l'associazione scherma Milano che per due anni ha operato sul nostro territorio con progetti finanziati da Regione Lombardia e da Cap : l'esperienza è stata di buon livello e sono state realizzate anche delle proposte legate al mondo della disabilità.

Si è collaborato attivamente con il settore LLPP per la sistemazione delle strutture sportive comunali sia per la parte legata alla manutenzione che per la parte legata all'attuazione della sicurezza: rimane invece aperta la problematica legata alla costruzione della nuova palestra Prampolini.

Nel mese di Giugno si è anche provveduto a pubblicare un avviso di consultazione di mercato per la riqualificazione e gestione del Centro Poli; nel corso del secondo semestre si è provveduto a verificare chi fra gli operatori interessati potesse avere le caratteristiche idonee alla presentazione di una progettualità confacente ai bisogni dell'Amministrazione. In chiusura d'anno la valutazione, in attesa del correttivo al codice dei contratti, si è incentrata sullo studio delle modalità di affidamento ovvero dello strumento giuridico più idoneo a realizzare l'obiettivo.

## PROGRAMMA 02 – GIOVANI

Referente: dr. Stefano Robbi

Il territorio vuole investire sui giovani ritenuti essenziale risorsa e futuro della città. E' indispensabile un approccio che non li deluda, che ne valorizzi l'iniziativa, che sappia, almeno in parte, farsi carico delle loro utopie. Per non trasformare gli entusiasmi che faticosamente esprimono in sogni infranti.

La difficile esperienza della pandemia ha particolarmente colpito le nuove generazioni e diventa, pertanto, indispensabile che le istituzioni adottino interventi e risposte adeguate a soddisfare il senso di disagio.

Nel corso dell'anno sono state realizzate una serie di attività ed iniziative finalizzate a contrastare il costante aumento di isolamento sociale da parte dei giovani. A fronte dell'esperienza positiva realizzata col Progetto "Tutto il bello che c'è" è stato possibile mantenere proposte e contatti col parternariato e con alcuni giovani al fine di sviluppare ulteriori iniziative.

Nel mese di maggio è stato presentato il nuovo bando regionale "La Lombardia è dei Giovani 2024" dove è stato possibile sviluppare ulteriormente e potenziare azioni finalizzate a dare supporto psicologico e di accompagnamento alle fasce giovanili e dove sono state messe in evidenza possibili strategie finalizzate a superare la difficoltà di coinvolgimento e partecipazione da parte dei giovani. Nel corso dell'anno è stato redatto il Progetto "Futuri" a livello di Ambito ed è risultato tra gli assegnatari del finanziamento.

Nel corso del secondo semestre è stato presentato un ulteriore Progetto dal titolo "Kaleidomete – Un intreccio di sguardi" all'interno del bando regionale Giovani smart 2.0, che ha visto il consolidamento di un parternariato territoriale ed è ammesso e finanziato. Attraverso tale progetto sarà possibile effettuare una nuova edizione della Color Run cittadina nel corso del 2025, oltre che altre azioni di coinvolgimento attivo dei giovani nella fascia 15-34 anni tra le quali un supporto psicologico di gruppo, un corso di fotografia naturalistica, un laboratorio rap, una caccia al tesoro culturale, un laboratorio sulle emozioni e la mindfulness e un programma condiviso di spettacoli teatrali. Tutte le attività saranno gratuite.

Attraverso questi progetti sarà possibile integrare le competenze e le professionalità presenti sul territorio dando attuazione ad un laboratorio di politiche giovanili locali che colmi la distanza tra Amministrazione e giovani.

Allo scopo di consolidare ed ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, imprenditori di se stessi e consum-attori di cultura, si è proseguita la positiva esperienza del Servizio Informagiovani implementando le opportunità di relazione, innovando i sistemi di accesso alle informazioni, facilitando il contatto tra servizi e tra soggetti diversi del territorio.

E' stato rafforzato e mantenuto l'utilizzo di nuovi canali e sistemi informativi (Piattaforma Talent Hub, Instagram, Facebook) attraverso una nuova organizzazione dei materiali ed attraverso nuove forme di collaborazione con enti ed istituzioni. Si è scelto di ampliare il coinvolgimento e la redazione del Piano editoriale ad esperti del Settore che, insieme agli operatori, programmano e realizzano post, storie Instagram, video e reel tematici. Questi canali di comunicazione sono sempre più strategici nel raggiungere la popolazione target dei servizi offerti dall'Informagiovani.

Sono state sviluppate e potenziate occasioni di partecipazione attiva dei giovani attraverso le opportunità del Servizio Civile Universale e sono state completate le nuove procedure di stesura del nuovo progetto, che è stato finanziato e il Servizio Informagiovani mette a disposizione due posizioni da civilista.

Responsabilità delle politiche giovanili è l'occuparsi dell'inclusione sociale dei giovani, sviluppando strategie volte a migliorare l'istruzione e le competenze nell'ottica di aumentare gli investimenti in capitale umano, anche tramite l'impegno nella formazione, nella riduzione dell'abbandono scolastico e nel sostegno all'apprendimento permanente.

Sarà fondamentale garantire per tutti i cittadini un'efficace educazione permanente, formale e non formale ed il fatto che a questo tipo di educazione possano concorrere tutte le istituzioni, associazioni e gruppi operanti nel contesto urbano. Per questo è stato avviato e consolidato nel corso del 2024 il contatto e la collaborazione col community HUB di Novate.

Sono state mantenute e rafforzate le azioni di orientamento scolastico professionale sia a carattere individuale che presso le istituzioni scolastiche al fine di sostenere e dare i giusti strumenti alle nuove generazioni al fine di meglio comprendere le complessità del mondo della formazione e del lavoro. Sono state completate tutte le azioni previste presso gli istituti secondari superiori all'interno dell'iniziativa "E dopo il diploma", nello specifico presso l'IS "Levi" di Bollate e il CAPAC di Milano.

E' stato completato il percorso orientativo nelle classi seconde e terze degli istituti secondari di primo grado del territorio e l'accompagnamento delle famiglie finalizzato alla scelta del percorso scolastico superiore. Tale percorso è stato ripreso a settembre con una serie di azioni con gli studenti sia in classe che a livello individuale e con le famiglie al fine di completare la scelta del percorso formativo secondario superiore. Alle famiglie sono state dedicate 5 serate online (che è possibile rivedere sul canale YouTube del Comune di Novate) e due incontri in presenza del "Laboratorio alla scelta", condotto da Codici Ricerca Sociale.

In data 26 ottobre è stata organizzata la nuova edizione dell'iniziativa CAMPUS a Novate 2024 con la presenza di 54 Istituti Superiori, che ha visto la partecipazione di circa 4.500 persone, e sono state svolte le verifiche sull'efficacia degli interventi orientativi realizzati al fine di riprogrammare, con gli istituti comprensivi, i percorsi che partiranno a marzo 2025.

E' proseguita l'azione di fund raising e di promozione di bandi e progetti che vedano i giovani al centro delle attività del territorio. Sarà curata e perseguita l'attività di collaborazione con altre strutture sovra territoriali al fine di realizzare, a costi più contenuti, importanti investimenti per i giovani.

Attraverso le azioni sinergiche tra servizi, coinvolgenti anche l'educativa di strada, si è dato avvio a nuove azioni di ascolto della popolazione giovanile al fine di realizzare specifici interventi finalizzati al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva dei giovani. Si è avviata una sinergia con l'HUB territoriale offrendo l'opportunità di un accesso libero per i ragazzi del territorio, che però è ancora in una fase di implementazione poiché risulta complesso il coinvolgimento informale dei ragazzi stessi. Inoltre, è stata avviato un Progetto all'interno

dell'Istituto scolastico "Rodari", il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle 17, dove gli operatori offrono l'opportunità a n.12 ragazzi di avere uno spazio e un tempo di aggregazione, parola e supporto emotivo ed educativo.

Nel corso dell'anno sono state ampie le difficoltà di ingaggio dei gruppi giovanili informali del territorio.

Nel secondo semestre sono stati fissati gli obiettivi nuovi collegabili al nuovo DUP 2025-2027 dettato dalle nuove linee di mandato.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 46 del 27/06/2019 e con le nuove Linee Programmatiche approvate con delibera del Consiglio Comunale N. 42 del 15/07/2024.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il Servizio Informagiovani.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al Servizio Informagiovani.

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**Referente:** ing. Giuseppe Amodeo (Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)  
dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente ad Interim Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

### **PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**Referente:** ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis

L'ufficio Assetto del Territorio ha visto un particolare aumento dell'attività, ed impegno del personale tecnico e amministrativo assegnato, nella gestione dei procedimenti inerenti la formazione dei titoli edilizi abilitativi ovvero attività edilizia, a seguito dell'approvazione di diversi piani attuativi di grande rilevanza degli incentivi nazionali per il rilancio dell'economia ed il risparmio energetico ("Bonus 110" e "Bonus ristrutturazioni"), con un impegno in tale materia via via decrescente a causa della chiusura dei contributi ministeriali a favore dei cittadini.

Al contempo, però, stante l'avvicinamento con il fine mandato dell'Amministrazione comunale, e la scadenza prossima del Documento di Piano (ottobre 2024) si è registrato un aumento delle nuove pratiche legate ai piani di lottizzazione presentati dagli Operatori interessati.

Sono inoltre proseguite con regolarità le attività di accertamento e repressione dell'abusivismo edilizio, dando seguito alle segnalazioni di cittadini o della Polizia Locale, con sopralluoghi, verifiche d'archivio, relazioni di accertamento e provvedimenti amministrativi sanzionatori.

Ulteriori attività confermate:

- verifica dei requisiti per l'ottenimento dei finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- verifica dei requisiti degli alloggi per il ricongiungimento familiare (idoneità abitativa per extra-comunitari);
- dichiarazioni di inagibilità dei fabbricati preceduti da sopralluogo;
- autorizzazioni abbattimento alberi;
- partecipazione ai lavori della Commissione per il Paesaggio;
- proseguimento dell'iter complesso delle pratiche edilizie inerenti l'ambito privato della lottizzazione Città sociale che, da sole, determinano un'importante entrata per l'Ente.

Per quanto concerne il nuovo Regolamento Edilizio, sulla base delle linee guida nazionali e regionali (in ultimo DGR n. XI/695 del 24-10-2018), è stato completato il testo finale e proposto all'amministrazione comunale, per la discussione di competenza, non completata entro la fine del mandato.

Infine si è proseguito a sviluppare il procedimento per la formazione e approvazione della Variante al PGT, avviato nel primo semestre, supportando lo studio in itinere con l'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica e avviando formalmente il procedimento di VAS con l'individuazione e approvazione delle linee guida politiche di indirizzo del Piano.

Nel corso del secondo semestre sono stati consegnati gli studi specialistici relativi al reticolo idrico e allo studio di rischio idraulico necessaria alla redazione degli atti di variante al PGT vigente.

## **PROGRAMMA 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO - POPOLARE**

**Referente: ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis**

Si è proseguito con la gestione con l'ufficio Patrimonio dei contratti di locazione degli alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica (controllo scadenze, rinnovi, verifica regolarità dei pagamenti).

In particolare è stata data assistenza agli occupanti degli alloggi per tutte quelle necessità inerenti la gestione condominiale delle parti comuni.

E' stata inoltrata richiesta di finanziamento regionale per la manutenzione straordinaria di n.6 alloggi comunali al fine di renderli agibili per le assegnazioni.

Sono stati definiti i nuovi valori per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà degli alloggi residenziali realizzati in aree PEEP ex l.167/62 s.m.i. Si è proseguito con la gestione con l'ufficio Patrimonio dei contratti di locazione degli alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica (controllo scadenze, rinnovi, verifica regolarità dei pagamenti).

# MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Referenti Referente: ing. Giuseppe Amodeo (Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)  
dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente ad Interim Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

## PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Referente: ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis

Il programma riguarda tutte quelle azioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate alla valorizzazione e recupero ambientale del territorio, fra loro coordinate e differenziate (conservazione e riqualificazione degli immobili, salvaguardia memoria storica/paesaggistica, ecosistema, sviluppo sostenibile) che trovano sintesi con la programmazione di lavori pubblici in risposta ai bisogni della collettività. Esso trova coerenza con l'Azione 10 di mandato (Manutenzioni come vetrina dell'Amministrazione). Il programma è stato attuato nei limiti delle risorse economiche disponibili. Sono stati affidati n. 2 incarichi professionali a studi geologici specialistici per la redazione di piani di indagine ambientale relativi alle aree comunali di via Battisti e di via Cavour.

## PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Referente: ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis

L'attività dell'ufficio è stata orientata al controllo e gestione di tutte le operazioni legate ai servizi di igiene ambientale, oggetto di appalto con l'operatore economico assegnatario società Amsa Spa, ivi compresa la piattaforma ecologica comunale di via IV Novembre. Detta attività è stata svolta con regolarità nel rispetto delle varie fasi previste a contratto.

A seguito delle analisi e raccolta dati approntate con il Concessionario Amsa è stato elaborato il nuovo piano finanziario economico dei rifiuti secondo le direttive ARERA il quale è stato validato e approvato nel corso del primo semestre 2024.

Sono in fase di ultimazione i dei lavori di adeguamento della piattaforma ecologica comunale e sono iniziati quelli di adeguamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. Il servizio di igiene ambientale è stato eseguito con regolarità.

In merito ai lavori di riqualificazione del centro di raccolta rifiuti sono state ultimate le tettoie delle strutture metalliche e la rete interna di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

## PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Referente: ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis

L'ufficio Ecologia è stato in stretto contatto e coordinamento con l'ufficio d'Ambito per tutte quelle attività attribuite a quest'ultimo in tema di **acquedotto** (potabilizzazione e gestione della rete idrica, per la distribuzione alle utenze), **fognatura** (raccolta e convogliate nella rete fognaria, controllo rete, raccolta segnalazioni per la sua manutenzione/sistemazione) e **depurazione** (servizio di depurazione delle acque raccolte dalla fognatura) affrontando, in due casi particolari, anche procedimenti complessi derivanti da sversamenti abusivi da parte di privati riscontrati e sanzionati con le autorità competenti.

In linea con le indicazioni di programma sono state inoltre gestite tutte le operazioni di controllo e verifica qualità del servizio, in collaborazione con Cap Holding SpA, delle case dell'acqua dislocate in varie parti del territorio. Sono state realizzate le estensioni di rete idrica e di fognature su via Trento Trieste in relazione a convenzione urbanistica di piano attuativo per la realizzazione di un intervento di logistica (Bovisasca bis).

Sono state realizzate le estensioni di rete idrica e di fognature su via Baranzate n.39 in relazione a convenzione urbanistica di piano attuativo per la realizzazione di un

intervento residenziale (via Cacadenari).

## **PROGRAMMA 06 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

**Referente: ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis**

Il settore ha assicurato con regolarità tutte quelle attività ordinarie legate all'amministrazione e funzionamento del servizio , tutela e valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Nel secondo semestre, su iniziativa di Cap Holding, è stato approvato in Consiglio Comunale il progetto di realizzazione di una vasca di laminazione in via Beltrami previo esproprio di un'area di proprietà privata. Il procedimento è in corso di attuazione secondo la normativa sugli espropri DPR 327/2001 (T.U. espropri).L'intervento di realizzazione di una vasca di laminazione su iniziativa di Cap Holding risulta ancora nella fase espropriativa che precede l'inizio lavori.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

**Referente:** ing. Giuseppe Amodeo (Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)  
dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente ad Interim Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

### **PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

**Referente:** ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis

L'Ufficio ha puntualmente curato l'attività amministrativa legata alla convenzione vigente con ATM per la linea 89 . Sono state aggiornate alcune fermate per migliorare e non sovrapporre il servizio con i lavori stradali di rigenerazione urbana (PNRR) iniziati nel 2023 e che sono in corso. A seguito della deviazione realizzata in funzione delle opere PNRR, si è optato per mantenere il nuovo percorso che non passa per il centro ma che prosegue lungo la circonvallazione via Brodolini in modo da migliorare il servizio senza incrementi di costo per l'amministrazione comunale.

### **PROGRAMMA 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

**Referente:** ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis

Si rinvia a quanto relazionato nella sezione PNRR.

# **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

**Referenti** Gian Maria Palladino (Sindaco)

## **PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

**Referente:** dr. Francesco Rizzo

Relativamente all'attività di Protezione Civile, i Volontari del Gruppo Comunale hanno garantito l'esecuzione degli interventi emergenziali, piccoli e grandi, che si sono resi necessari durante l'anno, per allagamenti, piante pericolanti, presenza di imenotteri, ricerca persone smarrite, ecc.

Si è provveduto alla regolare manutenzione e revisione di mezzi ed attrezzature, recentemente incrementate anche con l'acquisto di un nuovo automezzo grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione ad apposito bando regionale.

I volontari, attivati dal CCV di Milano o d'iniziativa, hanno partecipato ad apposite esercitazioni di protezione Civile, unitamente ad altri Gruppi o Associazioni che operano nel settore. Il NOC ha, altresì, fornito supporto al Comando in occasione di manifestazioni ed eventi.

In collaborazione con l'Ufficio personale, è stata effettuata a favore dei Volontari la prevista campagna di sorveglianza sanitaria.

Si intende, comunque, migliorare le capacità operative del Gruppo, con la partecipazione dei volontari ad appositi corsi di formazione e promuovendo l'ingresso nel Gruppo di nuovi Volontari.

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**Referenti** dr. Monica Cusatis (Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)  
ing. Giuseppe Amodeo (Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)  
dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente ad Interim Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

### Premessa

Permangono gli elementi sostanziali degli interventi ed azioni finalizzati a sostenere le politiche sociali del territorio sono:

- il principio di sussidiarietà ovvero operare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione opererà quindi come un potente stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile.
- la partecipazione attiva che rappresenterà l'orizzonte a cui, insieme all'Amministrazione, tutti i soggetti coinvolti nel welfare cittadino dovranno guardare. Alla Città, alla sua variegata presenza di organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessuno deve rimanere indietro. Tutti, quale che sia la loro situazione di partenza, devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per se stessi e per i propri figli.

Il territorio dovrà diventare una sorta di "incubatore diffuso" di sperimentazioni e nuove iniziative, accompagnato da adeguati strumenti di supporto di integrazione, confronto e valutazione, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con i produttori dei servizi e con i cittadini.

Le azioni e gli interventi dovranno passare da una logica assistenziale ad una logica di coinvolgimento partecipato, da interventi diffusi a interventi personalizzati e differenziati. Gli operatori competenti dovranno modificare il proprio approccio passando da erogatori di servizi ad attivatori di risorse.

L'Amministrazione ha intrapreso un'intensa collaborazione con le associazioni del territorio per proporre diverse tipologie di servizi innovativi volti a rispondere ai nuovi bisogni. La crisi pandemica ha acuito le disegualianze mettendo in evidenza una crescita esponenziale della povertà anche educativa. Il disagio giovanile sempre più evidente rende necessario pensare dei progetti e delle misure che mirino a ridurre l'impoverimento educativo e a contrastare le conseguenze psicologiche dovute all'isolamento sociale. Analoghe problematiche sono emerse in relazione all'area della disabilità e agli anziani che hanno sofferto molto a causa dell'isolamento sociale.

Sarà quindi indispensabile pensare a dei percorsi di inclusione che favoriscano il recupero della socialità e l'integrazione per elaborare idee progettuali condivise. La realizzazione dei progetti e delle misure necessarie sarà finanziata mediante la partecipazione a bandi regionali, ministeriali, di fondazioni e di altri enti.

Nel corso del secondo semestre del 2024 sono stati completati gli obiettivi e le azioni previste dalla programmazione 2024-2026 e si è proceduto alla riorganizzazione delle attività ed alla programmazione degli obiettivi finalizzati a soddisfare la nuova Programmazione 2025-2027.

## PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

**Referente:** dr. Stefano Robbi

### Descrizione del Programma

Gli interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido sono stati attuati ponendo al centro l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie. L'aumento di situazioni di disagio che stanno emergendo sono al centro di attente valutazioni da parte dei professionisti del Settore che evidenziano la necessità di individuare e realizzare adeguati interventi finalizzati alla prevenzione e contenimento delle situazioni di difficoltà.

Durante il primo semestre 2024 è stata completata la realizzazione delle strutture temporanee di via Cornicione che ospiteranno i bambini del nido d'infanzia "Prato Fiorito".

A fine febbraio è stato effettuato il trasloco e l'avvio delle attività del nido di infanzia presso le strutture temporanee e sono stati avviati i procedimenti di autorizzazione ed accreditamento delle 2 nuove unità d'offerta con ATS Città Metropolitana e ambito territoriale.

Nel corso del primo bimestre 2024 sono state poste in quiescenza n. 2 figure professionali che si occupavano dei servizi per la prima infanzia. Si è provveduto a riorganizzare le attività del Settore ridefinendo carichi e competenze all'interno delle forze lavoro presenti. Si evidenzia la carenza di figure professionali amministrative che possano garantire l'efficacia degli interventi e dei servizi offerti.

Sono stati realizzati gli Open day delle unità d'offerta e completate le procedure per le iscrizioni al prossimo anno educativo 2024/2025 con l'ausilio della nuova piattaforma. Si è registrato un aumento nelle richieste di frequenza dei bambini agli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia offerti dal territorio. In attesa della realizzazione del nuovo nido, con maggiore capienza e numero di posti disponibili, si è implementato, comunque, il numero dei posti dei servizi per la prima infanzia pubblici "Prato Fiorito" e "Il Trenino" per complessivi 100 posti oltre che, in attuazione a quanto definito dalla DGR 3 febbraio 2010 n. 8/11152 di Regione Lombardia che ha approvato i criteri per l'acquisizione di prestazioni dalle Unità d'offerta socio-educative private per la prima infanzia, 48 posti in convenzione con le unità d'offerta paritarie territoriali.

Nel mese di maggio sono state avviate e concluse le procedure per l'organizzazione e la raccolta delle iscrizioni per il servizio "Agosto al nido". Il Servizio è stato erogato in risposta a tutte le famiglie richiedenti con bambini dai 16 mesi ai 4 anni non compiuti per n. 2 settimane durante il mese di agosto.

Il Servizio Prima Infanzia ha proseguito la propria azione al fine di agevolare la partecipazione dei cittadini alla Misura regionale Nidi Gratis attraverso la promozione territoriale dell'iniziativa, il supporto nella predisposizione delle domande e la gestione amministrativa mensile delle stesse.

Nel corso dell'anno sono state intense le attività atte a verificare l'adeguatezza del nuovo progetto del nuovo servizio Prima Infanzia che sarà realizzato al posto dell'attuale "Prato fiorito" attraverso i finanziamenti del PNRR. Il Progetto di raccordo tra nido e scuole dell'infanzia è stato mantenuto garantendo il corretto e tempestivo passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola.

Attraverso la collaborazione con l'Hub territoriale sono stati implementati servizi di socializzazione e spazio gioco che hanno permesso il coinvolgimento e la partecipazione di ulteriori famiglie del territorio che non frequentano le unità d'offerta per la prima infanzia.

L'Area Minori comprende gli interventi di Prevenzione, di Tutela, le attività di intervento sul Penale Minorile e il Servizio Affidato.

Il Servizio Tutela ha proseguito, come da mandato, il presidio delle situazioni di minori sottoposti a decreto dell'Autorità Giudiziaria. Nell'ultimo anno si è registrato un incremento di situazioni di malessere e disagio che ha implementato i casi di segnalazione e di intervento da parte del servizio Tutela. Certamente il periodo di forte isolamento e restrizione dovuto al periodo emergenziale ha creato una serie di fragilità nei minori e nei nuclei familiari già in condizione di difficoltà.

Nel corso del 2024 sono state rafforzate azioni di supporto psicologico all'interno degli istituti scolastici al fine di garantire un'ampia possibilità di sostegno ai genitori ed agli insegnanti per far fronte alle sempre più diffuse situazioni di disagio giovanile.

Dal mese di gennaio, in collaborazione con i Comitati genitori degli istituti comprensivi territoriali, sono stati avviati percorsi di sostegno alla genitorialità gestiti dagli psicologi dell'equipe tutela minori che hanno visto una elevata partecipazione di molte famiglie del territorio. Tali percorsi, finalizzati a dare un supporto competente alle diverse difficoltà educative e genitoriali, è stato programmato e riavviato nel corso dell'anno al fine di dare ulteriori risposte alle necessità emergenti dal mondo adulto novatese.

Sono proseguiti gli interventi all'interno del Progetto "Attivamente" (bando di finanziamento di Fondazione CARIPO) che ha visto un rafforzamento della rete dei servizi di tutela territoriale.

Sono state programmate e sviluppate le azioni da erogare all'interno delle strutture scolastiche e degli oratori contenute nel Progetto "Sinergie".

Sono stati mantenuti e potenziati tutti i servizi dal supporto familiare al servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM), agli inserimenti in strutture. Sono state rafforzate le azioni nei confronti di famiglie maggiormente vulnerabili e con debolezze educative pregresse.

Si è partecipato attivamente ai tavoli di co-progettazione d'Ambito per la ridefinizione delle azioni ed interventi domiciliari per minori. Tale lavoro, in fase di conclusione entro il primo trimestre 2025, dovrebbe arrivare a soddisfare la risposta ai nuovi bisogni emergenti dai minori del territorio e riuscire a garantire continuità di prestazione da parte delle figure professionali coinvolte, in particolare gli educatori.

## **PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

**Referente: dr. Stefano Robbi**

### **Descrizione del Programma**

Nel corso dell'anno gli interventi per la disabilità territoriali hanno avviato una fase di analisi finalizzata allo sviluppo di nuovi percorsi ed offerte di servizi in forza delle nuove necessità dell'utenza e delle famiglie e in funzione delle nuove forme di erogazione di Fondi regionali, nazionali e collegati ad interventi e misure del PNRR. Per la disabilità, attraverso la costituzione di gruppi professionali di confronto e progettazione, sono stati sviluppati interventi innovativi finalizzati alla costruzione di percorsi di autonomia per le persone con disabilità attraverso l'investimento su tirocini formativi e di avviamento al lavoro, palestre di vita e l'implementazione di 2 alloggi da adibire quali strutture per l'autonomia abitativa. Sono stati sviluppati interventi finalizzati alla realizzazione e monitoraggio di percorsi sul "dopo di noi" (4 utenti) e PROVI (2 utenti) ovvero progetti personalizzati di vita indipendente che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto.

Si è proseguito il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e sono stati promossi interventi finalizzati a favorire la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e solo secondariamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.

Il Centro Diurno Disabili, (15 utenti) gestito in concessione, ha proseguito le proprie attività per rispondere al meglio ai nuovi bisogni della disabilità novatese e territoriale ampliando i servizi e le opportunità offerte.

Prosegue il costante monitoraggio sull'andamento e la funzionalità organizzativa dei servizi al fine di rendere maggiormente efficace ed in grado di coniugare sicurezza e qualità di intervento. E' stato mantenuto il monitoraggio sull'andamento percorso dei ragazzi che frequentano Centri Socio Educativi e Servizi di Formazione all'autonomia (19 ragazzi). I servizi di accompagnamento e trasporto ed i servizi domiciliari (SADH e ADH) nel corso del 2024 hanno proseguito il normale svolgimento. Si registra un incremento nelle richieste di accesso a tali servizi.

Presidiati e verificati tutti i progetti individualizzati dei cittadini con disabilità inseriti in strutture diurne e residenziali. In ottemperanza alle nuove disposizioni normative si è dato avvio alla sperimentazione di "progetti di vita" per alcuni cittadini.

Sono stati mantenuti tutti i rapporti con RSD e CSS per i 6 cittadini disabili ospiti. Tutte le funzioni e procedure amministrative sono state mantenute al fine di garantire la gestione operativa e gli obblighi contrattuali assunti. Sono state avviate e completate le procedure di accesso al nuovo Fondo Non Autosufficienza 2024 ed a tutte le misure in favore della disabilità al fine di garantire il più ampio accesso a tutti i potenziali beneficiari, attualmente 16.

Il Servizio di mediazione al lavoro, finalizzato all'inserimento lavorativo per soggetti deboli o comunque svantaggiati, è stato mantenuto e valorizzato adottando adeguate forme di collaborazione al fine di promuovere più efficaci inserimenti sfruttando le agevolazioni economiche offerte anche dal sistema della Dote Lavoro Regionale. Attualmente sono 16 le persone seguite da tale servizio.

Risultano attivi e presidiati gli incontri del Progetto Terzo Tempo a livello d'ambito che hanno l'obiettivo di attuare interventi finalizzati a garantire una maggiore inclusività delle persone con disabilità:

- Progetto Affidi-amici - affido educativo non professionale per adulti con disabilità;
- Progetto Disabilità e sessualità, pronti a parlarne! - percorso di formazione e riflessione per operatori e famigliari di persone con disabilità;
- Progetto NEAR - gruppi di auto e mutuo aiuto per famigliari di persone con disabilità;
- Progetto Sport senza barriere - svago e socialità nel pomeriggio o nel fine settimana per alcune persone con disabilità attraverso attività sportive.

E' stato mantenuto e presidiato il sostegno alle famiglie nell'affiancamento della richiesta di Amministrazione di Sostegno, rapporti con UZAS (Ufficio Zonale Amministrazione di Sostegno), presentazione dell'istanza in caso di pregiudizio per l'utente per 5 utenti.

Si è riavviata la procedura di progettazione e caricamento dei servizi di assistenza ad personam per studenti con disabilità frequentanti scuole secondarie di secondo grado e di assistenza alla comunicazione dei disabili sensoriali secondo le disposizioni individuate da Regione Lombardia.

Nel corso dell'anno si è avviata e consolidata la raccolta della documentazione finalizzata all'applicazione del nuovo sistema di compartecipazione previsto dal Regolamento di Ambito e comunale in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate.

## **PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

**Referente: dr. Stefano Robbi**

### **Descrizione del Programma**

Gli interventi per gli anziani, valutata la composizione anagrafica del territorio, constano di una complessa offerta di servizi e attività che il Settore garantisce a tutti i cittadini richiedenti. Gli interventi per gli anziani sono indirizzati, in primo luogo, a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) (30 nuclei), la consegna pasti a domicilio (28 nuclei), il servizio accompagnamento e trasporto per visite e terapie (46 utenti) sono stati presidiati e mantenuti attivi con particolare attenzione alla sicurezza degli assistiti. I sopra richiamati servizi hanno avuto nel corso del 2024 un innalzamento di richieste.

Sono stati erogati contributi economici ai nuclei composti da anziani pensionati che hanno difficoltà a sostenere l'aumento delle spese medico-sanitarie, degli affitti, del costo delle utenze e delle spese condominiali (18 nuclei).

E' stata predisposta la programmazione dell'iniziativa "Estate Insieme 2024" che ha visto nei mesi di luglio e agosto una serie di attività ludiche, di socializzazione e motorie rivolte alla popolazione anziana. Tali proposte sono state il frutto della collaborazione tra pubblico e privato potenziando le reti territoriali attraverso il lavoro svolto in collaborazione con l'HUB Novate.

La programmazione delle iniziative e proposte è sempre preceduta da un importante lavoro di scouting e raccolta di suggerimenti da parte della popolazione anziana.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività dell'Alzheimer Cafè sul territorio finalizzato ad organizzare, con continuità, attività volte a favorire incontri dedicati a persone con decadimento cognitivo e Alzheimer e ai loro famigliari (5 diadi).

Prosegue ed è costante l'attività di valutazione e di integrazione rette di ricovero in RSA (Residenze Sanitarie Assistite) in funzione della capacità economica del nucleo richiedente e del Progetto individualizzato redatto e condiviso col nucleo familiare dell'anziano (26 ricoverati).

Prosegue sul territorio l'azione del servizio che favorisce l'incontro tra le famiglie che hanno necessità di assistenza e Assistenti Familiari. L'azione svolta dal settore, in collaborazione con Informagiovani e Coop. Piccolo Principe, ha l'obiettivo di promuovere all'utenza tale servizio ed organizzare a livello territoriale gli interventi. Parallelamente continua la gestione dei contributi del Fondo Non Autosufficienza misura B2 per il sostegno economico delle famiglie con un carico di cura di un anziano non autosufficiente da parte di un parente o che abbiano come supporto un assistente familiare regolarmente assunta (12 nuclei). Nel primo semestre, a livello di ambito, si è avviata la progettazione finalizzata al sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione all'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti all'interno del PNRR che ha già visto l'ammissione del nostro Ambito territoriale nel 2022. Nel mese di novembre si è avviato l'accordo operativo EVM (equipe di valutazione multidisciplinare) che svilupperà una presa in carico integrata degli anziani non autosufficienti implementando le azioni e gli interventi di domiciliarità con l'utilizzo e la sperimentazione di sistemi di telemedicina. Nel corso del 2024 è stata avviata la fase valutativa di alcuni nuclei che vedranno l'operatività nel corso del 2025 (5 nuclei da attivare nel 2025). E' in fase di attuazione l'applicazione del Regolamento di Ambito e comunale in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate.

## **PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

**Referente: dr. Stefano Robbi**

### **Descrizione del Programma**

L'attuale situazione di particolare crisi che vive il nostro paese ha ampliato il numero di soggetti a rischio di esclusione sociale. Per questo il Settore ha avviato ed implementato azioni di supporto volte a sostenere le necessità delle famiglie più povere, integrando gli aiuti economici diretti ed indiretti dell'Ente con azioni di aiuto e supporto offerte da associazioni e gruppi che distribuiscono alimenti, vestiario etc. Attraverso l'azione sinergica con tali enti si è creata una rete di intervento e sostegno in grado di realizzare progetti individualizzati finalizzati al parziale recupero dell'autonomia.

Attraverso l'azione sinergica con tali enti è proseguita l'offerta di servizi di consegna pacchi alimentari (che hanno sostenuto mensilmente circa 150 famiglie), l'organizzazione e la gestione di donazioni di generi alimentari e di prima necessità da parte di cittadini, attività imprenditoriali ed enti caritatevoli. Attraverso il coinvolgimento e la collaborazione del servizio Informagiovani sono state potenziate le azioni finalizzate ad implementare gli strumenti e supporti sul fronte delle proposte occupazionali, di lavoro e di formazione.

Proseguono le azioni dell'Assegno di Inclusione, secondo le disposizioni nazionali rivolte a soggetti fragili ed in stato di estrema povertà coinvolgente i Servizi Sociali quali principali interlocutori per l'attivazione delle azioni e dei progetti a carattere territoriale.

Prosegue l'aggiornamento delle informazioni relative al Casellario delle Prestazioni Sociali (SIUSS) al fine di dare piena attuazione al sistema di monitoraggio e di sostegno alla fragilità.

Oltre a tali interventi sono state mantenute, attraverso l'attività di sportello e di segretariato sociale, le azioni e le misure di accesso alle agevolazioni e a forme di sostegno economico realizzate da altri enti (SGAte, bonus maternità, bonus prima infanzia...) in modo da sostenere e offrire alla cittadinanza tutte le opportunità.

E' stata nuovamente gestita dal Settore la procedura di verifica ed invio comunicazione ai beneficiari della "Carta dedicata a te" annualità 2025 gestita da INPS.

Attraverso l'azione dello sportello "Spazio Immigrazione" e del servizio stranieri sono proseguite le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento oltre alle importanti azioni informative, di orientamento e di accompagnamento alla compilazione di pratiche di varia natura.

Prosegue l'attività del Progetto presentato all'interno del Bando SPRAR (oggi bando SAI). Si prosegue l'azione di raccordo, integrazione e di accoglienza territoriale ed è presidiato il lavoro di promozione e sensibilizzazione su tali tematiche a livello territoriale con la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione. Tra le varie attività si è in fase di realizzazione delle proposte "conoscere per accogliere".

Nel corso dell'anno è proseguita la sperimentazione del servizio di erogazione di buoni alimentari erogati a favore di nuclei familiari in condizione di difficoltà che sta' evidenziando buoni risultati soprattutto al fine di favorire una maggiore semiautonomia.

Sono state valutate, gestite ed erogate a cadenza mensile le richieste di sostegno economico da parte dei cittadini più fragili.

Il Settore e le azioni sociali territoriali vedono nel tavolo di programmazione e pianificazione del Piano di Zona del Garbagnatese e nel Tavolo Tecnico dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo sviluppo sociale due ambiti dove avviene la programmazione, il governo dei servizi e la gestione di molte risorse nazionali e regionali. E' stata ampliata ed intensificata la partecipazione a questi tavoli di lavoro al fine di garantire adeguate risposte durante la fase acuta dell'attuale periodo di crisi.

E' proseguito l'intervento informativo e di supporto alla cittadinanza al fine di favorire l'accesso alle pratiche informatizzate delle amministrazioni pubbliche anche a chi è in difficoltà sia per strumenti che per capacità. Tale supporto è realizzato anche con l'ausilio di soggetti del terzo settore territoriale. Nel corso del 2024 si è partecipato alla stesura del nuovo documento di Programmazione Zonale degli interventi sociali licenziato dall'Assemblea dei Sindaci, Comuni Insieme, ATS Città Metropolitana, ASST Rhodense in data 11 dicembre 2024 attraverso l'Accordo di programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal Piano di Zona 2025-27 Documento di programmazione del welfare locale dell'Ambito di Garbagnate Milanese.

## **PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Referente: dr. Stefano Robbi

### **Descrizione del Programma**

Gli interventi per le famiglie sono il centro ed il fulcro delle azioni sociali. I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità.

Le azioni da intraprendere devono avviarsi da un più competente e professionale atteggiamento di ascolto ed accoglienza da parte degli operatori dei Servizi per proseguire in interventi condivisi con i cittadini e che pongano il tessuto sociale territoriale quale protagonista e co-responsabile delle azioni intraprese. Si deve passare da un sistema fortemente sussidiario ed assistenziale ad un sistema di coinvolgimento partecipato e di responsabilità.

Gli interventi di sostegno è il tipico contenuto del Servizio Sociale Professionale. Consiste nell'effettuazione del "processo di aiuto". Tale processo si esplica nell'effettuazione da parte dell'Assistente Sociale di colloqui di sostegno, di aiuto e di monitoraggio. Particolare attenzione in quest'area è dedicata all'attivazione del Segretariato Sociale a libero accesso da parte dei cittadini, anche in funzione del progetto di miglioramento qualitativo dell'attività dei Servizi Sociali. Nel corso dell'anno è stata mantenuta alta l'attenzione alla realizzazione del Servizio di Segretariato sociale mantenendo un'offerta al territorio di n. 12 ore settimanali. L'emergenza attuale ha imposto un più forte, competente e professionale atteggiamento di ascolto ed accoglienza da parte degli operatori dei Servizi per gestire interventi e dare adeguate risposte ai sempre più diversificati bisogni.

L'analisi delle richieste raccolte dal servizio di Segretariato Sociale evidenziano, oltre alla costante richiesta di erogazione di servizi e di situazioni di estrema fragilità, la necessità - sempre più urgente - di supporto e sostegno economico (collegabile a questioni abitative ed alla perdita del lavoro) e di esplicite richieste di occupazione. Tali richieste saranno oggetto di attento confronto con servizi territoriali e sovra territoriali al fine di pianificare adeguate azioni di risposta.

Si registra un costante incremento di persone in situazione di disagio economico che si sono rivolte ai Servizi Sociali a causa di licenziamento, mancato rinnovo di contratti o situazioni di crisi di attività autonome strettamente connesse con la situazione generale di crisi economica. Tale fenomeno prosegue con costanti e sempre più pressanti necessità.

Si sottolinea il crescente fenomeno degli sfratti che acuisce sempre più la situazione di emergenza relativamente al problema casa e abitare. Permane l'attenta analisi e valutazione di tutti i casi in carico al fine di individuare quelli con maggiore fragilità e necessità.

Sono proseguite le azioni di collaborazione con molte realtà territoriali che si occupano di assistenza e sostegno a condizioni di estrema fragilità. Tali collaborazioni hanno permesso di ampliare l'accesso alle opportunità di sostegno territoriali, regionali e nazionali. Il confronto con enti territoriali permette che la domanda e i bisogni dei cittadini siano immediatamente intercettati dalle offerte che le realtà dell'associazionismo propongono oltre ad evitare sprechi e sovrapposizioni di intervento.

Si è consolidata la richiesta da parte dei cittadini delle credenziali (PIN e PUK) della tessera sanitaria nazionale e dal mese di ottobre scorso è stato avviato presso l'Informagiovani un servizio volto all'ottenimento delle credenziali RAO finalizzate a facilitare l'accesso alla richiesta di SPID da parte dei cittadini. Entrambe i servizi hanno visto nel corso dell'anno un elevato numero di richieste.

Si è avviata l'attività del "Community Hub" territoriale all'interno della cornice metodologica del *Community Social Work*, una metodologia di intervento atta al generare 'welfare locale partecipato', come esito di un processo di sviluppo di comunità e in cui la comunità porta la domanda sociale, ma anche le risorse per rispondervi, strutturandosi progressivamente come esperienza di innovazione socio-relazionale. Fare Community Social Work significa focalizzarsi sull'aiutare le persone con interessi condivisi nel mettersi insieme per ragionare sulle proprie esigenze ed agire insieme per soddisfarle, sviluppando progetti che consentano agli interessati di ottenere un sostegno nel rispondere ai propri bisogni e di sperimentare risposte originali costruite dal basso. Nel corso dell'anno sono state molte e differenziate le proposte ed iniziative realizzate sul territorio. Segnale della disponibilità e voglia di interazione tra i cittadini.

## **PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Referente: dr. Stefano Robbi

### **Descrizione del Programma**

L'emergenza abitativa e l'innalzamento del numero di sfratti esecutivi risultano anche per il territorio novatese evidenza delle condizioni di estrema fragilità dei cittadini. Sempre più elevato risulta il numero di nuclei familiari soggetti a fratto per morosità. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è estesa a nuove categorie sociali e il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Oltre a tale situazione si evidenzia sul territorio una condizione di bassa disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

A fronte di tale quadro sono state poste in essere tutte le azioni realizzabili attraverso l'utilizzo di finanziamenti nazionali e regionali finalizzati. E' proseguita la piena sinergia a livello d'Ambito per attuare annualmente le procedure di assegnazione di alloggi SAP (ex ERP) secondo le direttive della L.R. 16/2016. Nel mese di maggio è stato pubblicato il Bando per alloggi SAP per il territorio d'ambito del garbagnatese.

Il Servizio Questioni Abitative ha fornito un servizio d'informazione e d'ausilio per l'accesso a contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, morosità incolpevole e per l'erogazione del Bonus di sostegno alla locazione e di tutte le misure nazionali e regionali. Per tutte le azioni finalizzate a facilitare l'accesso alle varie opportunità il Settore è

impegnato nel dare ausilio ai cittadini per la compilazione della modulistica e la facilitazione dell'accesso attraverso i principali strumenti digitali oltre che le azioni di verifica dei requisiti.

Nel mese di aprile è stato pubblicato il nuovo bando per il sostegno all'affitto 2024 al fine di sostenere situazioni di particolare fragilità e contenere il fenomeno degli sfratti. Nel corso del mese di maggio sono state adottate tutte le azioni di verifica per l'erogazione dei benefici.

Nel corso del primo semestre è stato redatto ed approvato, a livello d'ambito, il nuovo Piano annuale dell'offerta abitativa pubblica e si è elaborato il piano triennale. Tali strumenti sono la base per la costruzione di politiche per l'abitare maggiormente funzionali alle condizioni di emergenza abitativa.

Con l'avvio dell'Agenzia Sociale per la CASA a livello di Ambito sono state adottate tutte le forme di collaborazione finalizzate ad aumentare le offerte e le possibilità abitative per i soggetti fragili e monitorata la gestione dei fondi finalizzati al contrasto delle emergenze abitative erogati da Regione e Ministero.

Il Settore, che ha investito con l'assegnazione ad una Assistente Sociale del ruolo di intraprendere innovative azioni finalizzate al contenimento dell'emergenza abitativa, ha continuato e continuerà a mantenere una rete costante con alcuni interlocutori territoriali come le Cooperative edificatrici.

Al fine di favorire l'ampliamento di opportunità abitative ed agevolare l'accesso a canoni di locazione calmierati prosegue l'azione di promozione dell'istituto del "Canone Concordato" che può essere applicato al territorio novatese anche a seguito dell'aggiornamento dell'accordo territoriale.

Nel corso del 2024 è stato realizzato il bando di assegnazione di alloggi SAT in ottemperanza al Regolamento comunale di assegnazione Servizi Alloggiativi Temporanei (SAT) con l'assegnazione di n. 1 alloggio a dicembre 2024.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 46 del 27/06/2019 e con le nuove Linee Programmatiche approvate con delibera del Consiglio Comunale N. 42 del 15/07/2024.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il Settore Interventi Sociali e asili nido.

Si evidenzia che il Settore continua a registrare la riduzione del numero di personale sia per collocamento in quiescenza sia per riorganizzazione interna all'Ente.

Si evidenzia che nel corso del 2024 (da gennaio 2024 a gennaio 2025) il personale dipendente in forza al Settore è passato da n. 14 dipendenti a n. 7. La riduzione del 50% di personale a disposizione ed il numero crescente di cittadini in condizione di disagio e fragilità sono condizioni contrastanti e che richiedono e richiederanno urgenti risposte. Tali condizioni pongono e porranno forti difficoltà nell'articolata organizzazione e gestione dei servizi, degli interventi e delle modalità di aiuto.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Interventi Sociali, asili nido e Centro Diurno Disabili.

## **PROGRAMMA 12 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Referente: ing. Giuseppe Amodeo

dr.ssa Monica Cusatis

dr. Paolo Acreide Tranchina

Attivazione del programma cimiteriale, al fine di poter gestire in maniera ottimale ogni operazione cimiteriale si è realizzata una anagrafe cimiteriale. Ora il programma è pienamente operativo.

## **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

**Referenti** dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente ad Interim Area Gestione e Sviluppo del Territorio)  
ing. Giuseppe Amodeo (Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)  
dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente ad Interim Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

### **PROGRAMMA 02 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI**

**Referente:** ing. Giuseppe Amodeo  
dr.ssa Monica Cusatis

Nel primo semestre 2024 il SUAP ha lavorato sull'obiettivo di facilitazione e coordinamento dei procedimenti tra Utenza/Comune e Settori della Pubblica Amministrazione, al fine di snellire delle procedure per valorizzare e riorganizzare le funzioni urbane esistenti.

Per quanto concerne il tema del Centro Commerciale Naturale (CCN), il Settore, in coordinamento con l'Assessorato di riferimento e il Tavolo del Commercio, ha portato avanti i progetti preliminari per il lancio del CCCN come la creazione del sito web, la realizzazione di cartellonistica dedicata, la realizzazione di sacchetti, manifesti e brochure informative, la definizione di un piano per la comunicazione che sono state utilizzate nella fase di lancio del CCN, dello scorso aprile 2024.

Parallelamente ai lavori del CCN, l'ufficio sta seguendo gli adempimenti conseguenti al finanziamento regionale del DUC che consistono nell'affidamento di un incarico per la consulenza sul progetto e la rendicontazione, l'apertura di un "bando imprese" per l'assegnazione di finanziamenti a fondo perduto alle imprese ricadenti nel DUC che abbiano avviato o intendano avviare progetti di riqualificazione. Nella fase finale dell'anno si sono avviate le fasi di lavoro per l'attività di marketing territoriale rivolta non solo al centro commerciale naturale ma a tutto l'ambito del distretto urbano del commercio cercando di mettere in evidenza l'offerta del territorio novatese e le sue eccellenze dei siti storici ed artistici.

E' stata inoltrata richiesta a Regione Lombardia per lo slittamento a settembre 2025 del termine per la realizzazione degli interventi relativi al DUC. Sono state impegnate le somme necessarie per l'arredo urbano e per piccoli interventi di pavimentazione stradale.

### **PROGRAMMA 04 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

**Referente:** dr.ssa Claudia Rossetti

Nel 2024, l'attività di gestione ordinaria rispetto al canone di esposizione pubblicitaria sia temporanea che permanente è stata regolarmente eseguita. La bollettazione massiva dei canoni permanenti è stata effettuata nel mese di aprile 2024.

L'attività di gestione ordinaria rispetto all'affissione manifesti è stata regolarmente eseguita in forma diretta, con il solo servizio di affissione sul territorio gestito tramite appalto, coordinato dal Servizio.

Nel corso dell'anno, è stato messo a punto il passaggio ad un nuovo gestionale per il servizio affissioni: il sistema è stato testato ed avviato in via sperimentale (in parallelo con il gestionale in uso) nel corso del trimestre ottobre/dicembre, per essere pienamente operativo a partire dal 1 gennaio 2025.

# MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Referenti dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

## PROGRAMMA 02 – FORMAZIONE PROFESSIONALE

Referente: dr. Stefano Robbi

Il territorio vuole investire sui giovani ritenuti essenziale risorsa e futuro della città e, attraverso l'Informagiovani, si vuole presidiare l'ambito degli interventi finalizzati alla ricerca di occupazione per i cittadini in quanto facilitatore di contatti in relazione alle opportunità.

Il Servizio Informagiovani chiamato a relazionarsi, comunicare e ampliare le opportunità per i giovani ha mantenuto alta la qualità del patrimonio informativo sui settori lavoro, istruzione e formazione, turismo, opportunità all'estero, mobilità europea, tempo libero e occasioni di protagonismo giovanile. E' stata mantenuta alta l'attenzione alla valorizzazione della sede dell'Informagiovani al fine di ampliare ed offrire al territorio ed ai giovani uno spazio da vivere, rendere vivo e far vivere ai giovani.

Sono state realizzate e mantenute, dove presenti, forme di collaborazione con gruppi di giovani al fine di ampliare le opportunità e per realizzare iniziative e proposte per e con i giovani. All'interno dei Progetti territoriali realizzati si è potuto implementare l'azione di coinvolgimento e partecipazione.

E' stata curata l'organizzazione del patrimonio informativo messo a disposizione e lo sviluppo dei social quali canali promozionali e di comunicazione privilegiata. La relazione, quale elemento e caratteristica privilegiata dell'Informagiovani, mantiene alto e favorisce l'atteggiamento di ascolto delle reali e complesse dinamiche legate al mondo giovanile al fine di offrire sempre un servizio d'avanguardia e di qualità.

Nonostante la propria vocazione di servizio dedicato ai giovani, l'Informagiovani di Novate ha ampliato la propria offerta, soprattutto per l'ambito del lavoro e della formazione, anche alla fascia di utenza adulta, gestendo così interventi differenziati per tipologia di azione, per genere, per età e per condizione sociale.

Valutati i primi segnali di ripresa economica sono state curate e valorizzate tutte le opportunità di impiego intercettate direttamente dal servizio.

Al fine di favorire una più professionale risposta alle richieste di chi cerca occupazione e chi offre opportunità di lavoro è stato mantenuto il sistema informatizzato di incontro domanda e offerta di occupazione ed accompagnamento alla ricerca di impiego denominato "Talent Hub". Tale sistema informatizzato è frutto della coprogettazione e collaborazione tra imprese e servizi Informagiovani regionali al fine di offrire strumenti sempre più rispondenti alle reali necessità del mercato del lavoro. Tale sistema oltre ad ampliare le opportunità di job matching e migliorare la qualità delle presentazioni dei candidati, facilita l'interfaccia tra chi offre e chi cerca lavoro e favorisce una più facile interazione.

Partendo da tale strumento, innovativo ed al passo con i tempi, sono state implementate le azioni di contatto col tessuto imprenditoriale del territorio con la volontà di recuperare una dimensione di attrattività per le imprese.

Si evidenzia la sempre maggiore difficoltà nell'individuazione di figure professionali adeguate alle richieste delle aziende.

E' proseguito ed è stato mantenuto l'accompagnamento ed il supporto a chi cerca occupazione attraverso azioni individuali e di gruppo per favorire il miglioramento delle tecniche di ricerca di un lavoro.

Attraverso il contatto con altri enti (Eures, Eurodesk) che si occupano di opportunità di lavoro all'estero sono state ampliate le occasioni e le proposte di lavoro in Europa.

E' mantenuto l'Accreditamento ai Servizi al Lavoro con Regione Lombardia al fine di offrire opportunità competenti e professionali ai cittadini in cerca di impiego attraverso i percorsi della Dote Lavoro ed eventuali ulteriori misure in favore dell'occupazione.

Sono state mantenute le procedure di controllo ed analisi finalizzate al consolidamento e valorizzazione della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 attiva presso il Servizio Informagiovani. A dicembre la visita ispettiva annuale ha convalidato il buon presidio delle procedure certificando il mantenimento della qualità dei processi lavorativi.

Sono stati messi a disposizione tutti gli strumenti per l'individuazione di opportunità occupazionali in modo da agevolare tutti i cittadini, anche quelli dotati di minori possibilità tecnologiche e di minori capacità informatiche. E' stata avviata la collaborazione con i centri per l'impiego territoriali all'interno del Progetto GOL.

E' stato mantenuto il Tavolo territoriale con Assolombarda, Confcommercio ed Unione Artigiani al fine di programmare azioni per rendere sempre più attrattivo il territorio per imprese ed artigiani.

Fra marzo e aprile, grazie alla sinergia con le associazioni sopra citate, sono state realizzate per il territorio n. 6 iniziative "Job week" sul tema lavoro ed occupazione che hanno visto una elevata partecipazione di giovani ed un loro diretto coinvolgimento. Tali iniziative sono state inserite in un programma regionale che ha visto coinvolti oltre 60 territori.

Si è instaurata inoltre una stretta collaborazione con le agenzie per il lavoro del territorio organizzando 3 iniziative “Opentowork” finalizzate a permettere a tutti i cittadini e le cittadine, senza preselezione alcuna, di conoscere le opportunità di lavoro del territorio, praticare ricerca attiva del lavoro e svolgere colloqui conoscitivi ricevendo feedback, orientamento e supporto da parte degli operatori.

Il Progetto Integrato di Orientamento scolastico - attivo dal 2000 sul territorio – è proseguito realizzando sempre più concrete forme di ascolto e collaborazione con gli Istituti scolastici al fine di offrire adeguate iniziative di supporto ed accompagnamento per gli alunni, i docenti e le famiglie.

E' stato realizzato il CAMPUS 2023, il 21 ottobre 2023, accogliendo 55 istituti secondari superiori di Milano e hinterland e con flusso di visitatori superiore ai 4500.

Si è già avviata la fase di verifica e progettazione del futuro Campus attraverso il contatto con gli Istituti secondari di secondo grado al fine di concordare modalità operative e raccogliere proposte migliorative.

Sono state svolte, sempre online, cinque serate dedicate ai genitori nelle date di 3, 10, 12, 17 e 19 Ottobre. In totale, a questi eventi, si sono collegate circa 1.200 persone.

I video delle serate sono stati, inoltre, registrati e messi a disposizione on demand sulla pagina YouTube del Comune di Novate Milanese, per permetterne la visione a chi non ha potuto seguirli in diretta. Le visualizzazioni sono state in totale circa 800.

È stato riconfermato il percorso dedicato ai genitori dedicato degli studenti di terza media delle scuole di Novate dal titolo “Laboratorio alla scelta” - che ha coinvolto 18 genitori.

Sono state verificate e riprogettate, attraverso incontri con i referenti dell'orientamento dei due istituti comprensivi territoriali, le azioni del percorso orientativo con gli studenti e le loro famiglie che ripartiranno nel 2024. E' stato già ipotizzato l'avvio del percorso anche per le classi prime delle scuole secondarie di primo grado del territorio a partire da settembre 2024.

Sono state mantenute le occasioni di partecipazione attiva dei giovani attraverso le opportunità del Servizio Civile Nazionale con la consapevolezza che anche tali azioni possano concretizzare competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'alternanza scuola lavoro (obbligo per tutti gli istituti superiori) è stato oggetto di valorizzazione da parte dell'Informagiovani al fine di implementare occasioni ed opportunità nuove per gli studenti.

La gestione diretta con personale dell'Amministrazione e l'attuale assetto organizzativo ha visto una riduzione nel monte ore avendo in servizio 2 operatori part time a 25 ore. L'attuale assetto organizzativo ha necessariamente, nel corso del secondo semestre 2023, attuato una verifica sulle future azioni ed interventi del Servizio che possano essere sostenibili. Il Servizio ha continuato a collaborare a livello territoriale con i vari e diversi soggetti per l'organizzazione di eventi e azioni finalizzate a promuovere le opportunità sul lavoro oltre a favorire lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali attivando percorsi orientativi sempre più competenti e di qualità.

Le competenze degli operatori – aggiornati e formati in questi anni - per la realizzazione di azioni di orientamento scolastico e professionale individuali e di gruppo, hanno garantito la possibilità di realizzare interventi finalizzati alla gestione di azioni di sostegno durante le fasi di transizione: scuola- scuola, scuola – lavoro, non lavoro – lavoro.

All'interno del Servizio Informagiovani è stata mantenuta la collaborazione con altre realtà del territorio finalizzata a implementare l'offerta dei servizi al cittadino. In particolare si sottolinea la proficua esperienza collaborativa finalizzata a dare supporto digitale alla cittadinanza più fragile che ha permesso un innalzamento nell'accesso alle opportunità di sostegno per i cittadini.

E' proseguito nel corso del 2023 il servizio di rilascio delle credenziali per l'ottenimento dello SPID. 276 sono state le richieste RAO evase nel corso del 2023.

Il Servizio Informagiovani di Novate ha mantenuto l'azione di rappresentanza per il territorio del milanese presso la Consulta Regionale Informagiovani di ANCI Lombardia.

Si mantiene alta l'attenzione all'azione di fund raising e di promozione di bandi e progetti che vedano i giovani al centro delle attività del territorio.

# **PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA**

**Referenti** **dr.ssa Stefanea Laura Martina (Segretario Generale)**  
**ing. Giuseppe Amodeo (Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)**  
**dr.ssa Monica Cusatis (Dirigente ad Interim Area Gestione e Sviluppo del Territorio)**

I progetti del comune di Novate Milanese finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU sono sette. L'importo complessivo dei progetti è pari a euro 12.703.660,19. I progetti sono finanziati dall'Unione europea per euro 11.880.692,77 e dal Comune con risorse proprie per euro 822.967,42.

È prevista l'esecuzione dei seguenti interventi:

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”

1. Realizzazione nuova mensa scuola primaria via Brodolini

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”.

2. Realizzazione nuovo asilo nido

3. Realizzazione nuova scuola infanzia H. C. Andersen

PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 "rigenerazione urbana"

4. Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione area pubblica via Polveriera – parcheggi

5. Ripavimentazione e decoro urbano rete piste ciclabili comunali

6. Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale

7. Riqualificazione strada comunale via Repubblica - tratto piazza M. della Libertà/via v. Veneto

1. Realizzazione nuova mensa scuola primaria via Brodolini

Le Milestone di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudicati in data 10/08/2023, quindi prima del termine del 31/08/23. Il contratto è stato stipulato in data 27/09/23 e i lavori sono stati consegnati il 14/09/23, quindi prima del termine del 30/11/23. La fine dei lavori è prevista il 26/09/24, prima della Milestone 31/12/25, e il certificato di collaudo il 20/01/2025, prima della Milestone 30/06/26.

2. Realizzazione nuovo asilo nido

Le Milestone di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudicati in data 25/05/2023, quindi prima del termine del 20/06/23. Il contratto è stato stipulato in data 26/10/23, il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 197 del 23/11/2023, il servizio di direzione dei lavori è stato affidato con determinazione n. 1011/2023 del 24/11/2023, i lavori furono consegnati il 28 novembre (La Milestone del 30/11 è stata recentemente prorogata al 31/12). La fine dei lavori è prevista il 25/04/25, prima della Milestone 31/12/25, e il certificato di collaudo il 19/8/25, prima della Milestone 30/06/26.

3. Realizzazione nuova scuola infanzia H. C. Andersen

Le Milestone di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudicati in data 29/05/2023, quindi prima del termine del 20/06/23. Il contratto è stato stipulato in data 02/12/23, il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 198 del 23/11/2023, il servizio di direzione dei lavori è stato affidato con determinazione n. 1009/2023 del 24/11/2023, i lavori furono consegnati il 29 novembre (La Milestone del 30/11 è stata recentemente prorogata al 31/12). La fine dei lavori è prevista il 13/05/25, prima della Milestone 31/12/25, e il certificato di collaudo il 04/09/25, prima della Milestone 30/06/26.

4. Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione area pubblica via Polveriera – parcheggi.

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14.06.2023, il contratto è stato stipulato in data 24.07.2023, nel rispetto della Milestone del 30/07/23. I lavori sono stati consegnati il 05 luglio. I lavori sono ultimati, è in corso la fase di collaudo, prima della Milestone del 30/03/26.

5. Ripavimentazione e decoro urbano rete piste ciclabili comunali.

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14.06.2023, il contratto è stato stipulato in data 20.07.2023, nel rispetto della Milestone del 30/07/23. I lavori sono stati consegnati il 05 luglio. È stata concessa una proroga all'impresa di 30 giorni in quanto gli impianti di produzione dell'asfalto colato sono stati chiusi tutto il mese di agosto. I lavori sono ultimati, prima della Milestone del 30/03/26.

6. Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale.

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14.06.2023, il contratto è stato stipulato in data 13.07.2023, nel rispetto della Milestone del 30/07/23. I lavori sono stati consegnati il 20 giugno. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 09/11/2023 è stata approvata la perizia di variante suppletiva, che determinerà una maggiore durata contrattuale di 90 giorni. I lavori sono in corso.

7. Riqualficazione strada comunale via Repubblica - tratto piazza M. della Libertà/via V.Veneto

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 24/07/2023, il contratto è stato stipulato in data 26/07/2023, nel rispetto della Milestone del 30/07/23. I lavori sono stati consegnati il 04 settembre. I lavori sono in corso.

#### **Nel corso del secondo semestre**

PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 "rigenerazione urbana"

- Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione area pubblica via Polveriera – parcheggi.

Le Milestone di progetto sono state rispettate. Con determinazione dirigenziale n. 1000/2024 è stato approvato il Certificato di regolare esecuzione.

- Ripavimentazione e decoro urbano rete piste ciclabili comunali.

Le Milestone di progetto sono state rispettate. Con determinazione dirigenziale n. 468/2024 è stato approvato il Certificato di regolare esecuzione.

- Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale.

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono ultimati.

- Riqualficazione strada comunale via Repubblica - tratto piazza M. della Libertà/via V.Veneto.

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono ultimati.

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”

- Realizzazione nuova mensa scuola primaria via Brodolini.

I lavori sono in corso.

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”.

- Realizzazione nuovo asilo nido.

I lavori sono in corso.

- Realizzazione nuova scuola infanzia H. C. Andersen

I lavori sono in corso.